ANCE MILANO LODI MONZA E BRIANZA

DEDALO

Ai sensi della legge questa rivista
è distribuita in abbonamento postale da Nexive spa.

BIMESTRALE EDITO DA **ASSIMPREDIL ANCE**
NUMERO 25 **GIUGNO/LUGLIO 2021**

RICORDANDO LIVIO FANTIN
IMPRENDITORE CRISTIANO

SILVIA RICCI ELETTA
PRESIDENTE DEI GIOVANI
ASSIMPREDIL ANCE

EDITORIALE DEDALO,
L'ORGOGLIO DI ESSERE
PUNTO DI RIFERIMENTO

LA ROTTA È SEGNATA
IL FUTURO SIAMO NOI

CQOP SOA
COSTRUTTORI QUALIFICATI OPERE PUBBLICHE

Da oltre 20 anni
IL LEADER ITALIANO
nel settore della qualificazione SOA
Oltre 12.000 aziende hanno scelto CQOP SOA

Le nostre sedi

MILANO ROMA GENOVA BRESCIA TORINO PADOVA TRENTO ANCONA FIRENZE BRENO

CQOP SOA S.P.A. Piazza San Camillo De Lellis, 1 - 20124 Milano (MI) - Tel. 02.76318642

www.cqop.it

SOMMARIO

Informativa Privacy Dedalo è consapevole di quanto sia importante la vostra privacy e desidera fornire informazioni chiare su come vengono trattati i vostri dati personali.
Ci impegniamo a trattare i vostri dati secondo i principi di liceità, correttezza e trasparenza in conformità con il GDPR (Regolamento Europeo per la Protezione Dati personali) e con il Codice Privacy così come novellato dal recente D.lgs. n. 101/2018.
Titolare del trattamento Il Titolare del trattamento è ASSIMPREDIL ANCE, con sede legale e operativa in via San Maurilio 21 - 20123 Milano, Tel +39 (0)2 8812951, e-mail: *assimpredil@assimpredilance.it*.
I vostri diritti Per esercitare i vostri diritti o ricevere informazioni sul trattamento dei vostri dati personali, nonché per revocare il consenso alla ricezione di Dedalo, potete scrivere una mail a *privacy@assimpredilance.it*.
Per maggiori informazioni circa il trattamento dei vostri dati personali vi invitiamo a prendere visione della nostra informativa estesa sul sito web *www.assimpredilance.it*, nella sezione "DEDALO" all'indirizzo *https://dedalo.assimpredilance.it/*.

NUMERO 25
GIUGNO/LUGLIO 2021

EDITORIALE
5 Dedalo, l'orgoglio di essere un punto di riferimento — *di Marco Gregoretti*

COVER STORY
6 La strada è appena cominciata… — *di Marco Dettori*

RICORDO
12 Livio Fantin: un autentico imprenditore cristiano — *a cura della Redazione*

RUBRICHE
20 IMBARCO IMMEDIATO
Progetto Smart Export - l'accademia digitale per l'internazionalizzazione delle piccole e medie imprese — *di Andrea Lavorato*
25 PLUS VALORE
2015-2021 Mettere a terra gli obiettivi strategici! — *di Gloria Domenighini*
30 GUATTANI 16
Evviva il Recovery Plan! Però no alla deregulation — *di Gabriele Buia*
32 #ANDIAMOAVANTI — *a cura della Redazione*
38 BAZZI *I CARE* — *a cura degli studenti dell'Istituto Bazzi*
40 BANDIERE — *a cura della Redazione*
42 QUI MONZA — *a cura della Redazione*
44 QUI LODI — *a cura della Redazione*
45 QUI CITTÀ METROPOLITANA — *a cura della Redazione*
58 UP DATE: Gli incontri da non perdere — *a cura della Redazione*

NEWS
46 RIAS – Rapporti Sindacali — *a cura di Dario Firsech*
48 ROP – Opere Pubbliche — *a cura di Giorgio Mainini*
50 ROR – Rapporti Organizzativi — *a cura di Luca Botta*
52 RET – Edilizia, Promozione immobiliare e Territorio — *a cura di Carlo Rusconi*
54 CS – Centro Studi — *a cura di Edoardo De Albertis*
56 TI – Tecnologia e Innovazione — *a cura di Roberto Mangiavacchi*

Le detrazioni fiscali esistenti, già previste per gli interventi di riqualificazione energetica e per la messa in sicurezza sismica, sono state potenziate dal "Decreto Rilancio" con l'innalzamento al 110% delle percentuali precedentemente previste; contemporaneamente sono stati rafforzati gli strumenti della cessione del credito e dello sconto in fattura.

Si tratta di misure importanti, ottenute grazie ad un notevole sforzo del sistema associativo; misure che, oltre a svolgere un ruolo significativo in termini di volano per la riqualificazione degli edifici e della rigenerazione del patrimonio immobiliare, possono rappresentare interessanti occasioni per ampliare il mercato delle imprese edili. Con l'emanazione dei provvedimenti attuativi, il Superbonus diventa a tutti gli effetti operativo.

Assimpredil Ance ha attivato i seguenti servizi per supportare le imprese a 360°, dagli aspetti fiscali a quelli tecnici, da quelli contrattuali a quelli finanziari.

Attività di formazione e di aggiornamento
I webinar analizzano gli aspetti più rilevanti e imprescindibili della normativa e della prassi amministrativa, tenendo conto dei chiarimenti ufficiali via via intervenuti. Sono disponibili sul portale di Assimpredil Ance le registrazioni degli eventi e, per le imprese associate, anche le slides e le risposte ai quesiti pervenuti.

Sezione FAQ della pagina "SUPERBONUS 110%"
Il portale web di Assimpredil Ance ha una sezione specifica in cui è possibile consultare le risposte ai quesiti più frequenti di carattere generale.

Servizi riservati alle imprese associate

Sportello web 110% L'esperto risponde
Videoconferenze bisettimanali interattive su argomenti mirati, nel corso delle quali i partecipanti possono formulare quesiti specifici e sottoporre agli esperti casi concreti.

Casella di posta elettronica dedicata
Le imprese che desiderano porre quesiti sul tema dei bonus fiscali possono inviare le loro domande a una casella di posta dedicata. I quesiti sono presi in carico dagli esperti, in base alla tematica affrontata dalla domanda.
superbonus110@assimpredilance.it

Per consultare il calendario delle date degli incontri in webinar
e avere maggiori dettagli sui servizi dedicati alle imprese
www.assimpredilance.it

Dedalo, l'orgoglio di essere un punto di riferimento

Una sera del 2020, prima della stramaledetta pandemia, fui invitato a partecipare a un'interessante serata tematica organizzata da un club Rotary milanese. Il clou era l'intervento in prima persona di un noto imprenditore (non edile) che raccontava come la fantasia, la creatività, la forza di volontà e lo spirito di adattamento, siano tra le linee guida per la conduzione di un'impresa che non vuole cedere il passo. Il dibattito fu vivace e pieno di buoni auspici. Al tavolo dove fui collocato sedeva vicino a me uno dei sindaci più amati dai milanesi: Gabriele Albertini. Ci conoscevamo da tempo, per vari motivi, anche giornalistici. Ma non mi aspettavo davvero il complimento che mi stava per rivolgere: "Caro Marco, aspetto sempre con interesse l'uscita di Dedalo: trovo molto interessanti i tuoi editoriali". Apprezzamenti e critiche, elogi e insulti, sono nel mio carnet professionale da quando, 43 anni fa, ho iniziato questo meraviglioso mestiere. Non avevo messo in conto, però, di trovare un amministratore pubblico che addirittura attendesse l'uscita di un house organ per leggere i miei editoriali su una materia, come l'edilizia, sensibile per lui, ma largamente sconosciuta a me. Invece è successo. E penso che il merito principale sia non mio, ma dall'editore di questa rivista: l'Associazione che è riuscita a coinvolgermi, a farmi capire, a rendermi partecipe di argomenti davvero difficili per un semplice e umile cronista. Il Codice degli appalti, la rigenerazione urbana, … e tanto altro ancora, son concetti che oramai appartengono al mio bagaglio di conoscenza, grazie agli articoli che ho dovuto rileggere, titolare, tagliare, a volte perfino scrivere, nella mia funzione di direttore responsabile. Come l'indimenticabile intervista che feci a Francesco Passerini il sindaco di Codogno, all'indomani della drammatica esplosione del Covid-19 tra i cittadini che amministrava (Dedalo n°20. Aprile-Maggio 2020). Nell'emergenza è molto facile vedere quanto sia complicato il lavoro dell'amministratore e quale portata positiva possano avere le buone relazioni con le imprese.

Nel taccuino ho appuntato un altro episodio per me significativo. Mi capitò, quasi casualmente, di incontrare una giovane giornalista che lavorava all'ufficio stampa del Comune di Milano. Si chiama Chiara Genisio e la conoscevo perché collaborava con il mensile Class quando io ero il caporedattore dei quella testata. Mi disse, sorridente: "Marco, ho scoperto che sei il direttore di Dedalo. Ma lo sai che quando esce, il sindaco e gli assessori lo vogliono avere prima ancora di altri giornali?". Le chiesi come mai. Mi rispose così: "Per loro è un importante strumento di lavoro". Beh, credetemi, c'era poco da vantarsi, anche se, in realtà, qualche volta raccontando questo episodio lo feci. Avvertii un morso nella pancia: "Accidenti Marco, che bella responsabilità ti sei preso: addirittura strumento di lavoro per la giunta della città più europea d'Italia". La mia barra al centro, il mio navigare di bolina, sul crinale della velocità, con il vento di tre quarti, sono stati questi due episodi: il sindaco di lungo corso e la giovane collega che apprezzavano Dedalo. Non ho tradito il mio compito e neanche i lettori di una testata che, come mi ripeteva spesso il compianto Philippe Daverio, abita nei piani nobili della storia della capitale morale d'Italia.

Marco Gregoretti

LA STRADA È APPENA COMINCIATA...

SEMPLIFICAZIONE È LA PAROLA CHIAVE PER IL FUTURO DELL'EDILIZIA. IL RECOVERY PLAN LO STRUMENTO PER REALIZZARLO CON I TEMI DELL'AMBIENTE, DELLE RELAZIONI E DEL BENESSERE SOCIALE. UN SALUTO AFFETTUOSO E UN AUGURIO DI BUON LAVORO A CHI MI SUCCEDERÀ

di Marco Dettori *Presidente Assimpredil Ance*

È venuto il momento del bilancio. Ma il bilancio, con il quale siamo abituati a ragionare noi imprenditori, il documento che ci compone anno per anno il rendiconto di quanto sia accaduto in azienda, non è propriamente il bilancio che intendo immaginare di esporvi nell'ambito associativo.

Non spetta infatti al sottoscritto tracciare il rendiconto del mio mandato. Altri valuteranno.

A me preme ragionare attraverso queste pagine dove noi siamo ora e dove dovremo andare, attraverso una analisi obiettiva della situazione e dell'ambiente nel quale ci troviamo a operare.

Il clima post pandemico può presentare per il nostro settore grandi aspettative. Arriva il Recovery Plan, arriveranno molte risorse. Quante non ne abbiamo mai viste.

Milano ha ripreso a correre, dopo il Covid-19, in un vortice che accelera continuamente e che non sembra avere apparenti rallentamenti.

Monza sta per varare interessanti delibere in riferimento alle nuove norme regionali lombarde sugli immobili dismessi e abbandonati.

Lodi ha aspettative su risorse del PNRR che potrebbero agevolare la partecipazione attiva dell'economia locale.

Il mercato delle costruzioni è più rarefatto, ci sono meno imprese, ancora sofferenti, alle quali però verrà consegnata gran parte della rivincita rappresentata dagli investimenti, davvero imponenti, che l'Europa ci consentirà di fare, in dimensioni francamente non misurate mai nel passato, né per volumi, né per capacità. Eppure, mi rimane la convinzione che con tutte le cautele, le prudenze, le ansie, i termini, i tempi, le incertezze e i trabocchetti, il nostro sistema ne uscirà in piedi, abituato com'è a navigare sempre in acque tempestose, alle volte con poca vela e con la barra del timone non sempre al cento per cento. D'altra parte, noi siamo donne e uomini coraggiosi, siamo gente che si rimbocca le maniche, che coglie opportunità e che non molla, anche se tante volte di fronte alle difficoltà, magari una sera, a ciascuno di noi è capitato di fermarsi di fronte alla specchio e di chiedersi: "Ma a me, chi me lo fa fare….."

Il giorno dopo non hai il tempo per pensare. Devi correre. E anziché fermarti, ricerchi nuovi impegni, ti ingarbugli con altre nuove esperienze, pensi ancora una volta come pianificare e ripianificare quello che avrai da fare, organizzi l'azienda in vista delle opportunità future. Insomma, non ci si ferma mai!

E non avremo di che fermarci

L'Associazione dei costruttori, poi, è di fronte ad alcune scelte strategiche non più procrastinabili.

Deve riconquistarsi un ruolo in ambito industriale. Deve conquistare un primato nei confronti dell'ambiente. Deve stabilire un metodo di comunicazione nei confronti della politica. Deve inventare un nuovo metodo per esercitare in modo convincente l'azione di lobby.

Lo dovrà fare a Roma.

Lo deve fare sul territorio.

Continuando ad animare il dibattito e il confronto, riaprendo (speriamo presto, dopo la fastidiosa parentesi Covid) la propria struttura per riportare la partecipazione delle associate e di soggetti eterogenei non necessariamente legati al mondo delle costruzioni, per legare la nostra attività alla crescita culturale e sociale della nostra città.

Tornare ad ambire di essere "la Casa della Casa", all'interno della quale ogni argomento può diventare "analisi"

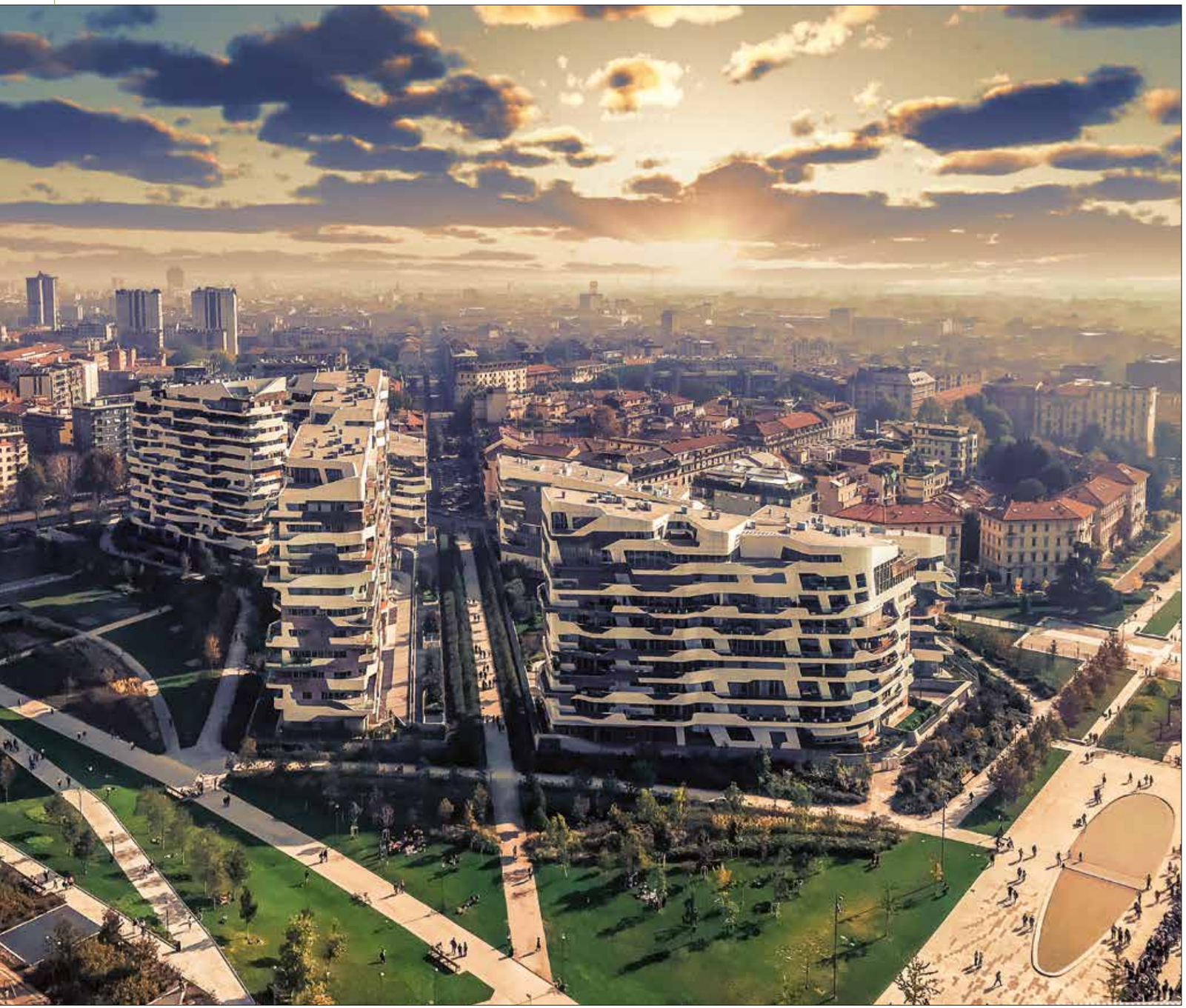
Ambire a essere sempre più evoluti, sempre più curiosi, è una qualità che restituisce valore e come tale va preservata, sia nell'ambito personale, che istituzionale, che di assunzione di ruolo nella società civile cittadina.

A questo hanno sempre contribuito i miei amici Vicepresidenti, Tesorieri, Consiglieri Delegati, Coordinatori di zona e Presidenti degli Enti che mi hanno accompagnato in questo lungo percorso di Presidenza e che ringrazio con grande enfasi uno per uno: Liliana Bassetto, Anna Minotti, Gianmarco Bisio, Dario Firsech, Edoardo De Albertis, Carlo Rusconi, Giorgio Mainini, Roberto Mangiavacchi, Francesco Cilento, Luca Botta, Filippo Rigoli, Luca Cazzaniga, Franco Monetti, Gabriele Bisio, Matteo Baroni, Luca Asti, Pietro Andrea Garavaglia, Giovanni Deleo, Virginio Trivella, Paolo Vittorio Riva, Massimiliano De Adamich, Daniela Stucchi, Emanuele Steffenini, Roberto Baessato, Riccardo Ranza, Pietro Conti, da poco anche Silvia Ricci.

Struttura e Dirigenti hanno sempre assecondato un percorso, a volte tortuoso, e sono a loro estremamente grato.

Ma il mio saluto è proteso e ricordare che in un sistema associativo non è mai finita qui….

L'Associazione va oltre le persone, va oltre i mandati, e si deve occupare con analisi, la più analitica possibile, delle esigenze future, leggendo il presente, per immaginare e condurre, nei limiti del possibile, il nostro "domani".



E così mi permetto di segnalare alcuni "lavori in corso" ai quali chi verrà, se vorrà, potrà dare evidenza, nel modo più consono alla propria sensibilità e personalità, traguardi che nella corsa del mio mandato con gli amici ho soltanto individuato, ma che penso dovrebbero essere affrontati e risolti.

Fermo restando che spetta a chi verrà trovare la giusta strada per accompagnare nella rappresentanza le esigenze delle imprese, mi piacerebbe passare il testimone rilanciando la necessità di una nuova visione sull'aspetto strategico di posizionamento del comparto delle costruzioni rispetto ai temi ambientali e dell'economia circolare. Noi tutti ne siamo purtroppo fuori e ci necessita la conquista di un primato nella tutela e nel rispetto delle esigenze planetarie del nostro secolo, in rapporto agli obiettivi di miglioramento del benessere sociale attraverso la realizzazione del miglioramento e del rispetto ambientale. Per noi l'ambiente è business, oltre che adempimento, e bisogna lavorare per fare diventare ambiente ed economia circolare tra i primi asset della nostra mission di Associazione.

Abbiamo, poi, in arrivo una stagione particolarmente intensa per il comparto delle opere pubbliche. Tantissime risorse che ricadranno sui territori per le quali dobbiamo intraprendere la battaglia del recupero del valore attraverso l'attualizzazione del sistema della rilevazione ed aggiornamento dei prezzi negli elenchi prezzi regionali a base di gara nelle opere pubbliche.

Una battaglia mai vana è quella di perseverare nell'obiettivo della semplificazione e con lo stimolo a ritrovare una base tecnica adeguata e preparata nella Pubblica Amministrazione, affinché si richieda un serio controllo tecnico a valle e a tappeto sulla buona esecuzione delle opere. Dobbiamo proporci come un sistema che in autocertificazione svolge tutto quello che va eseguito a perfetta regola d'arte, senza temere le verifiche, senza temere i collaudi, ma alleggerendo ogni zavorra amministrativa non funzionale al lavoro e alla produzione.

L'impresa ha altri obiettivi di efficienza, di tempi e di risultato. Questo è a mio modesto avviso un punto nodale. La semplificazione amministrativa deve diventare lo strumento, nelle opere pubbliche come in quelle private, attraverso il quale pretendere una PA preparata, che si rivolga a un parterre di aziende preparate, serie, che realizzino senza barare, assumendosi rischi e responsabilità.

Dietro a questo obiettivo dobbiamo essere proprio noi a proporre il recupero di credibilità e di affidamento, scrollandoci di dosso un vestito di doglianze che è forse più calzante ad altre organizzazioni di rappresentanza sindacale

Infine, un'ultima nota lasciata nel cassetto, ma non meno rilevante. Se abbiamo un sistema bilaterale e un contratto edile bisogna fare in modo che questo contratto e le attività della bilateralità siano i capisaldi sui quali costruire le garanzie di formazione e di sicurezza del personale in cantiere. Se non riusciamo in questo obiettivo tanto vale buttare alle ortiche il contratto, che a quel punto sarebbe solo un orpello costoso per imprese e operai e utile soltanto a garantire la sopravvivenza del sistema datoriale e sindacale. Questo appello vale anche per gli amici dei nostri sindacati edili che saluto e ringrazio per il composto e pur aspro, talvolta, confronto di posizioni.

In passato abbiamo lasciato correre consentendo che la formazione e la sicurezza in cantiere venissero garantiti da chiunque, ma è stato un errore madornale! All'alba del Recovery (200 miliardi di investimenti in 6 anni - roba mai vista), bisogna tornare a dare garanzie sulla formazione e sulla sicurezza nei cantieri (e non in stabilimento) e noi siamo gli unici che con la bilateralità possiamo garantire questo servizio.

Vi saluto sapendo che avrò nostalgia, soprattutto della fiducia che ho sempre sentito vicina da parte di tutti, certo che lascio una Associazione solida, pulita, ricca e amata.

Buon lavoro! E grazie della entusiasmante esperienza che mi avete concesso!

LIVIO FANTIN: UN AUTENTICO IMPRENDITORE CRISTIANO

Livio era una persona ottimista, perseverante, con un alto senso di giustizia, che sapeva guardare al futuro e ha vissuto l'attività professionale con immutata passione per quasi settant'anni.
Nato in una famiglia di mosaicisti della migliore tradizione friulana, dove il nonno, il padre e gli zii lavoravano insieme nella ditta di famiglia, che era e rimane un'eccellenza, deludendo le aspettative del padre scelse di impegnarsi nell'edilizia, che considerava il lavoro più bello del mondo. Iniziò così a lavorare nell'Impresa di costruzioni Castelli e nel 1963 fondò la sua Impresa di costruzioni.

"Il primo ricordo che conservo del suo lavoro è di una domenica, nell'occasione di un pranzo fuori porta con zii e cugini – afferma Franco -. Nel rientrare a casa, mio fratello Gianpaolo ed io, seduti sul sedile posteriore dell'auto, stiamo giocando con due automobiline di plastica. Nostro padre ferma la Giulietta a lato di una recinzione e scende incamminandosi verso un cantiere. Pioveva. Lo ricordo camminare sopra una soletta, proteggendosi dalla pioggia con l'ombrello, mentre ad ogni passo osserva la fattura delle carpenterie. Il ricordo è nitido e mi fa pensare al suo modo di essere imprenditore, il modo di vivere l'impresa e la famiglia come se fossero una cosa sola, dove collaboratori, maestranze e fornitori sono persone, non "risorse umane".

"Non è un caso che molti collaboratori abbiano trascorso l'intera vita lavorativa, dal diploma alla pensione, sempre alle dipendenze della nostra impresa – ricorda Gianpaolo - o che sovente si incontrassero sul cantiere gli stessi fornitori a distanza di 30 o 40 anni: erano rapporti di lavoro basati sulla stima e sulla fiducia. Nel corso delle visite sui cantieri nostro padre sapeva ascoltare e apprezzava le opinioni di chi era capace nel fare il proprio mestiere. Non era raro che si confrontasse con il carpentiere non meno che con l'ingegnere. Questo era il suo modo di mettere l'uomo con il proprio "saper fare" e l'opera al centro di tutto

DIRETTORE RESPONSABILE
Marco Gregoretti
direttore.dedalo@assimpredilance.it

COMITATO DI DIREZIONE
Marco Dettori, Matteo Baroni, Gloria Domenighini, Andrea Lavorato, Giorgio Mainini, Roberto Mangiavacchi, Marco Gregoretti

ART DIRECTOR
Fabrizia de Grassi

COLLABORATORI DI QUESTO NUMERO
Sara Acerbi, Umberto Andolfato, Luca Asti, Carlo Azimonti, Katia Barbirato, gli studenti dell'Istituto Bazzi, Luca Botta, Francesca Brambilla, Simona Butera, Roberto Caporali, Chiara Chierchini, Alfonso Cioffi, Maximiliano Colombo, Maria Luisa Corsi, Edoardo De Albertis, Marco Dettori, Gloria Domenighini, Nicoletta Fayer, Dario Firsech, Laura Ghisolfi, Luca Grassi, Andrea Lavorato, Giorgio Mainini, Roberto Mangiavacchi, Claudio Mirarchi, Andrea Morchetti, Paola Pizzighini, Giovanni Procacci, Samanta Ricco, Carlo Rusconi, Raffaella Scurati, Ginevra Sotirovich, Alessandra Zanni, Associazione Nazionale Costruttori Edili.

Ai sensi della legge questa rivista è distribuita in abbonamento postale da **Nexive spa**.

Registrazione n.4 del 5/1/1985
Anno trentaseiesimo - numero 25
giugno/luglio 2021

STAMPA: Caleidograf Srl.
Via Martiri della Liberazione, 12
23875 Osnago (LC)

IMMAGINI: iStock by Getty-Images
Per le immagini di cui, nonostante le ricerche eseguite, non è stato possibile rintracciare gli aventi diritto, l'Editore si dichiara responsabile ad assolvere i propri doveri.

DEDALO: Rivista bimestrale edita da:
Assimpredil Ance | Milano, Lodi, Monza e Brianza
Via San Maurilio, 21
20123 Milano
Tel: 02. 8812951 - Fax: 02. 8056802
Website: *dedalo.assimpredilance.it*

ANCE MILANO LODI MONZA E BRIANZA
PRESIDENTE
Marco Dettori
DIRETTORE GENERALE
Gloria Domenighini

il processo edilizio: non era un approccio scontato e potremmo quasi definirlo anticipatorio del pensiero "green economy" che oggi, almeno a parole, siamo tutti disposti a rincorrere.

Un imprenditore dotato di una visione moderna, quindi, che ha vissuto la sua professione con una profonda coscienza etica.

"Negli anni ci siamo resi conto di quanto fosse all'avanguardia l'approccio di nostro padre riguardo al suo lavoro, che applicò con la solita praticità nell'organizzazione della gestione. Già a metà degli anni '70 una stanza dell'ufficio era occupata da un enorme calcolatore IBM (il nonno dei personal computer di oggi), per il quale fece elaborare un programma per la compilazione dei preventivi, trasferendo in formato digitale le informazioni e le analisi, che abitualmente eseguiva, e di cui ancora oggi ne conserviamo i cartacei. Programmi che, aggiornati, sono in uso ancora oggi".

La possibilità di realizzare un programma informatico di preventivazione, così come quello di archiviazione, fu resa possibile grazie al fatto che Livio era un esperto e profondo conoscitore di tutti gli aspetti tecnici e gestionali del costruire ed alla sua meticolosità di analisi. "Seduti nella sala riunioni, intorno al tavolo coperto da disegni e computi, continuavamo a stupirci della rapidità con cui rilevava errori o fasi critiche di esecuzione, anche quando non era più un giovanotto".

Intransigente e attento promotore del rispetto delle norme per la sicurezza dei lavoratori nei cantieri, ben prima della pubblicazione nel 1994 del D.Lgs. 626, il testo unico della salute e sicurezza sul luogo di lavoro, già dai primi anni Settanta dota l'impresa di un sistema di gestione della sicurezza, redigendo dispense con precise prescrizioni indirizzate sia ai tecnici che alle maestranze; in seguito, per diversi anni, ha svolto un ruolo attivo nel CdA del Comitato Paritetico e negli anni Ottanta gli è stato conferito il premio "Impresa sicura".

"Nostro padre più che alle parole si affidava al fare; non delegava ma si confrontava e riusciva ad essere presente in ogni fase del lavoro su più cantieri. Sempre spinto a studiare e adottare soluzioni tecniche semplici e meno dispendiose, che riscontravano il favore di professionisti e committenti".

"Nel 2013, in occasione dell'anniversario dei cinquant'anni dell'impresa, decidemmo di realizzare un libro nel quale fosse raccolta una piccola ma significativa parte dei lavori realizzati. Questo libro era, nella nostra volontà di figli, uno spontaneo riconoscimento per i valori umani che nostro padre ha, nel tempo, trasmesso con il suo esempio. Nelle due dediche nel frontespizio del libro si legge: "Un uomo che ci ha insegnato il valore del lavoro, il valore di una parola spesa, la serietà, la responsabilità, il rispetto per le persone; un uomo che considerava questo mestiere "il mestiere più bello" e che, nonostante tutto, impiega la stessa passione nell'affrontare un nuovo progetto nel risolvere un problema. A nostro padre che ancora oggi è un passo avanti a tutti noi. Grazie" – (Gianpaolo, Franco).

"Ringrazio Livio per avermi trasmesso in tutti questi anni di collaborazione la capacità di essere un autentico imprenditore cristiano, e cioè il fare impresa con un altissimo senso della giustizia, rispetto per il prossimo e amore per il lavoro fatto con le proprie mani, valori che mi hanno aiutato a crescere e a operare sempre delle scelte precise, negli interessi più alti dell'azienda"- (Giulio).

Questo era Livio Fantin.

Livio Fantin

Nato a Milano nel 1936, Livio Fantin ha svolto i suoi studi presso il "nostro" Istituto per Geometri Carlo Bazzi, dove si diploma come Perito Industriale Edilenel 1954. Ancora studente, inizia a lavorare presso l'Impresa Castelli di Milano e, nel 1963, fonda la propria impresa individuale Impresa Fantin Costruzioni Edili di Livio Fantin che, nel 1976, diventerà Impresa Fantin Costruzioni Edili S.p.a..

Sotto la sua guida, l'impresa ha svolto attività edilizia per committenti sia pubblici che privati, realizzando svariate tipologie di interventi, che vanno da edifici residenziali a importanti realizzazioni commerciali ed industriali, fino al restauro architettonico e alla manutenzione di beni immobili soggetti a tutela, ramo in cui, grazie alla propria organizzazione, all'esperienza ed alle competenze acquisite, l'impresa è stata in grado di fornire un validissimo contributo durante tutto il processo di realizzazione del progetto.

Livio Fantin ha ricoperto, nel tempo, vari incarichi associativi: componente sin dal 1990 del Consiglio Direttivo, entra a far parte della Giunta nel 1993, e ne resta componente ininterrottamente fino al 2012, ed è stato componente del Gruppo Prezzi opere edili nel periodo 2012-2015.

Nell'ambito del CPT (l'attuale ESEM-CPT), Livio Fantin ha ricoperto la carica di Consigliere di Amministrazione dell'Ente bilaterale dal 1996 al 2005.

Con riferimento alla importante, storica collaborazione con la Camera di Commercio di Milano per la predisposizione e l'aggiornamento delle pubblicazioni camerali sui prezzi delle opere edili, Livio Fantin ha svolto un ruolo primario, sempre dimostrando grandi capacità tecniche, profonda competenza e vasta esperienza con riferimento a tutti gli aspetti cantieristici, rappresentando le ragioni associative con spiccato e determinato equilibrio.

Proprio in ragione di questa lunga, costante e ammirevole dedizione alla causa associativa, Livio Fantin ha acquisito eccezionali meriti verso l'Associazione, che ha sempre rappresentato con prestigio ed autorevolezza, assolvendo agli incarichi ricevuti con grande (perché innato) senso del dovere e per questo, su proposta del Presidente Marco Dettori, è stato nominato Consigliere onorario a vita dell'Associazione in occasione dell'Assemblea generale del 4 luglio 2016.

DALLA PARTE DI CHI COSTRUISCE.

Sede ASSIMPREDIL ANCE Via San Maurilio 21, Milano.

ANCE | MILANO LODI MONZA E BRIANZA

UNA SQUADRA, TANTE IMPRESE. DA OGGI ANCHE LA TUA.

Entra a far parte di Assimpredil ANCE, l'associazione che da oltre 70 anni supporta la crescita del settore edile attraverso attività che puntano allo sviluppo, alla tutela e alla rappresentanza istituzionale delle imprese di Milano, Lodi e Monza-Brianza. Ogni associato può contare sulla consulenza di professionisti ed esperti del settore, su partner e convenzioni vantaggiose e sulla forza di una rete di imprenditori che condividono idee, esperienze e valori.

SVILUPPA LA TUA IMPRESA, UNISCITI A NOI.

Vai su www.assimpredilance.it
Vieni a trovarci a Milano, via San Maurilio, 21
e a Monza in Via A.G. Passerini, 13.
Contattaci per ricevere tutte le informazioni:
tel. 02.8812951 – e-mail sviluppo@assimpredilance.it

DALLA PARTE DI CHI COSTRUISCE.

ANCE MILANO LODI MONZA E BRIANZA

Assimpredil Ance è l'associazione di imprese edili di Milano, Lodi, Monza e Brianza che da oltre 70 anni crede in un'idea: porre l'uomo al centro di ogni progetto e migliorarne la vita. Questo vuol dire cogliere sfide e opportunità di un settore dinamico: anticipare le tendenze della società, assicurare relazioni solide con le istituzioni, valorizzare la grande tradizione professionale.
Un settore in cui la capacità di fare squadra fa la differenza, quella capacità insita nel mestiere del costruttore e nell'essenza di ogni impresa. Per questo crediamo nella forza della condivisione di esperienze, idee e valori. I nostri valori.

COMPETENZA

Anticipare le domande e fornire risposte puntuali per favorire innovazione e aggiornamento costante. È questo il valore della nostra consulenza specializzata.

SVILUPPO

Crescere vuol dire orientare gli Associati verso le migliori opportunità.

INNOVAZIONE

Accogliere le sfide della tecnologia e trasformarle in vantaggi concreti, in nuovi modelli di sviluppo in grado di influenzare positivamente la qualità di vita della società.

PROSPETTIVA

Guardare avanti supportando le nuove generazioni di imprenditori, professionisti e operatori delle costruzioni. Infondere fiducia, condividere cultura del settore e creare opportunità di crescita per i talenti di domani.

ETICA

Rispettare e promuovere i valori della correttezza, trasparenza e professionalità nei confronti della società.

TUTELA

Valorizzare la forza della collettività per costruire un mondo del lavoro migliore, basato sul rispetto dei diritti, dell'impegno e dell'attività di tutti gli Associati.

CONSAPEVOLEZZA

Trasferire e diffondere una cultura di responsabilità, perché ogni progetto rappresenta un investimento economico e sociale destinato a lasciare un segno tangibile nel tempo.

SOSTENIBILITÀ

Sviluppare la capacità insita in ogni progetto di dare supporto alla tutela e alla valorizzazione dell'ambiente.

SOSTEGNO

Valorizzare il potenziale umano e professionale delle categorie sociali meno avvantaggiate per diffondere un'edilizia che crede nel valore delle persone.

ORGOGLIO

Trasmettere ai nostri Associati il piacere e la fierezza di sentirsi parte attiva e protagonisti di uno dei settori chiave della nostra economia.

PROGETTO SMART EXPORT - L'ACCADEMIA DIGITALE per l'internazionalizzazione delle piccole e medie imprese

UN PROGETTO PROMOSSO E FINANZIATO DALLA FARNESINA PER FAVORIRE L'INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL SISTEMA IMPRENDITORIALE ITALIANO ATTRAVERSO IL RAFFORZAMENTO DELLE SUE COMPETENZE STRATEGICHE, MANAGERIALI E DIGITALI

di Andrea Lavorato *Vice Direttore Assimpredil Ance*

Per le imprese italiane, micro, piccole o medie, interessate ad operare nei mercati esteri nasce una iniziativa di sicuro interesse sul piano della formazione: si tratta del progetto "Smart export", ideato e realizzato a cura del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale insieme a ITA (Italian Trade Agency – ICE Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane) e a CRUI (Conferenza dei Rettori delle Università Italiane).

"Alla luce dei profondi mutamenti imposti dal Covid allo scenario mondiale e alle modalità con cui il nostro Paese si è tradizionalmente misurato con i mercati esteri, è evidente come le imprese siano chiamate a compiere un salto gestionale e digitale senza precedenti. In questa direzione – ha dichiarato Luigi Di Maio, Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale -, il Ministero degli Affari Esteri si è assunto il compito di individuare nuove strategie e politiche economiche idonee ad accrescere la competitività internazionale dei nostri operatori".

Smart Export costituisce uno dei più importanti séguiti operativi di questa nuova impostazione strategica: un progetto che offre alle imprese e ai professionisti italiani l'opportunità di partecipare a titolo gratuito ai corsi di alta formazione per l'internazionalizzazione erogati da ICE e da cinque prestigiose Università e Business School: Bologna Business School; Federica Web Learning – Università di Napoli Federico II; Luiss Business School; MIP Politecnico di Milano Graduate School of Business; SDA Bocconi School of Management.

I PERCORSI FORMATIVI INDIVIDUATI SONO I SEGUENTI:

1. Business Intelligence e sviluppo internazionale nell'era post-Covid (Luiss Business School);

2. Strutturarsi per la continuità, la crescita e l'internazionalizzazione (SDA Bocconi – School of Management);

3. Pratiche e tecniche di internazionalizzazione (ITA – ICE Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane);

4. Gestione dell'innovazione e processi imprenditoriali (Bologna Business School);

5. Trasformazione digitale e gestione del cambiamento – modulo 1 (Università Federico II di Napoli);

6. Trasformazione digitale e gestione del cambiamento – modulo 2 (Politecnico di Milano).

Questi sei percorsi formativi dell'offerta Smart Export sono arricchiti da materiali di approfondimento, testimonianze aziendali e webinar. Sono fruibili, nell'arco di dodici mesi, attraverso una piattaforma e-learning di Federica Web Learning- Università di Napoli Federico II, che permette di partecipare alle attività formative con modalità flessibili e compatibili con le esigenze lavorative e personali.

Servizio di tutoring

PER ACCOMPAGNARTI NELLE FASI INIZIALI DELLA FORMAZIONE, PER SEI MESI SARÀ A TUA DISPOSIZIONE UN SERVIZIO DI SUPPORTO ALLA DIDATTICA.

INOLTRE PUOI CONSULTARE LE FAQ PRESENTI SUL SITO
smartexportacademy.it

Contatti

PER INFORMAZIONI SU SMART EXPORT E SUI SINGOLI PERCORSI FORMATIVI PUOI SCRIVERCI A:
info@smartexportacademy.it

PER QUESITI TECNICI IN FASE DI REGISTRAZIONE ALLA PIATTAFORMA O DI ISCRIZIONE AI PERCORSI CONTATTA:
support@federica.eu

Attraverso la registrazione sulla piattaforma *http://www.smartexportacademy.it*, sarà possibile effettuare il test di orientamento e accedere ai video corsi più aderenti alle proprie esigenze.
Tutte le figure aziendali coinvolte nei processi di internazionalizzazione, anche più di una per singola impresa, possono beneficiare dell'offerta formativa di Smart Export.
I corsi sono gratuiti e in modalità e-learning (per pc e smart-phone), accessibili tutti i giorni 24 ore su 24 e disponibili fino al 9 marzo 2022. Per i primi sei mesi di formazione è anche previsto un servizio di Tutoring di supporto.
Ogni lezione termina con un test di autovalutazione che permetterà di verificare il livello di apprendimento raggiunto, mentre un test di valutazione complessivo, alla fine di ciascun percorso, aiuterà a comprendere il livello di apprendimento raggiunto sui principali contenuti formativi.

I PROMOTORI DEL PROGETTO

MAECI - Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale
Il MAECI è l'organo di attuazione della politica estera del Governo e, a seguito della riforma del 2019, ha la competenza sul commercio estero e sull'internazionalizzazione delle imprese. Il sostegno alla crescita del sistema imprenditoriale italiano nei mercati esteri rappresenta, dunque, una priorità di azione del MAECI, che si affianca alle attività tradizionalmente svolte dalla diplomazia a tutela degli interessi nazionali nel mondo e realizzata grazie a una rete di 300 uffici – Ambasciate, Consolati e Istituti di Cultura – che operano quotidianamente per promuovere, in ottica integrata, l'Italia nelle sue componenti economica, culturale e scientifica.

ICE - Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane
L'Agenzia ICE è l'organismo attraverso cui il Governo favorisce il consolidamento e lo sviluppo economico-commerciale delle imprese sui mercati esteri e promuove l'attrazione degli investimenti esteri in Italia. Con una diffusa rete di uffici all'estero, l'Agenzia ICE svolge attività di informazione, assistenza, consulenza, promozione e formazione alle piccole e medie imprese italiane. Grazie all'utilizzo dei più moderni strumenti di promozione e comunicazione multicanale agisce per affermare le eccellenze del Made in Italy nel mondo.

CRUI - Conferenza dei Rettori delle Università Italiane
La CRUI è l'associazione delle Università italiane statali e non statali. Nata nel 1963, ha acquisito nel tempo un riconosciuto ruolo istituzionale e di rappresentanza, e una concreta capacità di influire sullo sviluppo del sistema universitario attraverso un'intensa attività di studio e sperimentazione. Dal 2001 la Conferenza dei Rettori è affiancata dalla Fondazione CRUI, incaricata di sviluppare azioni di interfaccia fra sistema universitario e società nell'ottica dello sviluppo culturale ed economico del Paese.

CAMBIO DI PASSO

LE VIE DELLA SOSTENIBILITÀ NELLE COSTRUZIONI

ECONOMIA CIRCOLARE
AMBIENTE SOCIALE ECONOMIA

L'edilizia è la leva per innescare una rigenerazione sostenibile del territorio, del patrimonio costruito e delle sue infrastrutture: la sfida della transizione ecologica per il nostro settore sarà giocata sulla capacità di mettere in campo nuovi strumenti utili a far decollare un modello produttivo sostenibile che sappia generare valore condiviso.

La via della sostenibilità nelle costruzioni ha una tappa imprescindibile nella crescita di un'economia circolare che sappia "portare a terra" nuovi modelli di business, la riduzione degli sprechi, l'ottimizzazione dei processi e la collaborazione dei diversi soggetti che compongono la filiera dell'edilizia per innovare in ottica green, sociale ma anche produttiva.

L'emergenza sanitaria ha accelerato il passo sulle nuove vie della sostenibilità, bisogna pertanto allenarci a correre in una diversa traiettoria di ripresa e rilancio dell'economia.

Il percorso che viene proposto prevede direttrici di conoscenza pensate come linee metropolitane con punti di connessione in modo da consentire alle diverse componenti della nostra filiera di accedere e partecipare.

ANCE | MILANO LODI MONZA E BRIANZA

2015 - 2021
METTERE A TERRA GLI OBIETTIVI STRATEGICI!

di Gloria Domenighini *Direttore Generale Assimpredil Ance*

Si chiude il mandato del Presidente Marco Dettori, avviato nel 2015, ed è tempo di bilanci. Sono stati sei anni caratterizzati da fasi molto difficili ma anche ricche di nuove opportunità per chi nel settore ha voluto cogliere le sfide del cambiamento. L'attività dell'Associazione si è orientata verso l'obiettivo del rafforzamento dei servizi, la lotta al sistema burocratico, la tutela degli interessi rappresentati mirando ad essere, come chiaramente richiesto dalla Governance politica associativa, sempre più un "sindacato di rappresentanza delle imprese".

UNO SLOGAN RIASSUME L'IMPEGNO DI QUESTI SEI ANNI: GUARDARE AVANTI, PARTENDO DAI NOSTRI VALORI

La forza di Assimpredil Ance, ancora dopo più di 75 anni dalla costituzione, sta nel saper cogliere le sfide di un settore dinamico come quello delle costruzioni, nell'anticipare le tendenze della società e le evoluzioni del mercato, nel progettare servizi innovativi e attuali, in grado di interpretare e rispondere ai bisogni di oggi e di domani delle imprese associate, nell'assicurare solide relazioni con le Istituzioni. E sta, soprattutto, nella condivisione continua di esperienze, idee e valori.

Nei numeri di Dedalo ho già scritto delle questioni associative legate ai cambiamenti in corso, ma voglio qui ricordare alcune delle tappe fondamentali, prima fra tutte quella che ci ha portato a definire la carta dei valori associativi.

La competenza è il valore maggiormente riconosciuto dai soci, una leadership che esprime capacità di guida e di riferimento per tutta la filiera. Dobbiamo, invece, ancora lavorare sull'immagine che comunichiamo all'esterno: siamo visti come l'Associazione delle grandi imprese dell'edilizia quando in realtà il 70% degli iscritti rientra nella piccola impresa ed è proporzionalmente coinvolto negli organi di governance.

Proprio grazie alla competenza, ma anche alla capacità di essere resilienti in modo veloce ed efficace, abbiamo affrontato le fasi positive di Expo 2015, la crisi del 2017 e la ripresa del 2019, per poi piombare nella peggiore fase della storia recente con l'emergenza sanitaria.

Nonostante la crisi, le difficoltà e la paura per il futuro, il 2020 è stato un anno tra i più importanti in termini di nuovi iscritti, un dato che si è consolidato nel 2021 grazie alla riconosciuta competenza specialistica.

La digitalizzazione dei servizi, insieme alla riorganizzazione della struttura per fronteggiare le punte di domanda conseguenti alle decine di decreti e provvedimenti emanati dal Governo e dalla Regione Lombardia, hanno permesso ai nostri esperti di essere a disposizione dei soci, nei modi e nei tempi richiesti.

Ma è stato anche un periodo di rafforzamento della tutela e rappresentanza, orientate alla difesa delle condizioni per superare la crisi e ripartire. Le costruzioni sono tornate al centro dell'agenda del Paese e dall'ecobonus alla rigenerazione urbana, dallo Sblocca cantieri alla revisione del codice degli appalti, dal Tavolo "C'è Milano da fare" alla rete con le stazioni appaltanti sono stati fatti passi avanti significativi.

Si apre ora una nuova stagione legata al Recovery e alla ripartenza dopo la pandemia: sarà la sfida dei prossimi anni per superare nodi mai risolti come la semplificazione e per correre verso nuovi traguardi: digitalizzazione e sviluppo sostenibile.

I quasi due anni di Covid-19 hanno favorito alcuni balzi in avanti del processo di innovazione nell'edilizia.

Il cambio di passo è evidente e chiari sono i nodi da sciogliere per far correre questa nuova "anima della filiera delle costruzioni" che può trascinare il mercato della transizione digitale e della transizione ecologica.

Abbiamo messo le basi per ridisegnare una immagine positiva e attrattiva dell'edilizia, ma oggi più che mai i nodi vanno sciolti se non vogliamo rischiare

Ecco i 10 valori su cui si basa l'Associazione

- **COMPETENZA**
  il concreto e tangibile supporto di consulenza specializzata
- **TUTELA**
  la capacità di difesa e rappresentanza della categoria
- **SVILUPPO**
  il saper favorire le opportunità di mercato
- **CONSAPEVOLEZZA**
  l'impegno a trasferire una cultura di responsabilità
- **INNOVAZIONE**
  il promuovere l'innovazione come fattore di crescita
- **SOSTENIBILITÀ**
  un'edilizia a tutela e valorizzazione dell'ambiente
- **PROSPETTIVA**
  far crescere il talento edile di domani
- **SOSTEGNO**
  il valore della persona umana, l'impegno verso il lavoro
- **ETICA**
  garantire correttezza, trasparenza e professionalità
- **ORGOGLIO**
  infondere spirito di appartenenza e fierezza

Questi valori sono l'espressione dell'impegno sul campo di Assimpredil Ance.

ANCE MILANO LODI MONZA E BRIANZA

Assimpredil Ance ha avviato ormai da alcuni anni una collaborazione con il **Centro di Ricerca GREEN dell'Università Bocconi** con cui si è messo a fuoco un modello di circolarità di cantiere partendo dallo studio dello stato di conoscenza e di implementazione dei principi di economia circolare nelle imprese edili.
Con l'**Istituto di Management dell'Università Sant'Anna di Pisa** sono in corso alcuni studi per approfondire la struttura del mercato della domanda e dell'offerta di materiali da recupero del cantiere per disegnare uno scenario sulle opportunità e criticità di sviluppo del mercato dell'economia circolare del recupero dei materiali derivanti dai cicli produttivi delle costruzioni.
Rimane centrale, poi, il bisogno di conoscenza e di condivisione delle migliori prassi e innovazioni e proprio per dare una risposta più articolata si propongono i seguenti 4 percorsi:

PERCORSO 1

ALFABETIZZAZIONE SULL'ECONOMIA CIRCOLARE
Ciclo di 6 appuntamenti con esperti di economia circolare che accompagneranno i partecipanti verso la conoscenza di come nasce e si afferma il nuovo modello di business legato alla circolarità, a cura dell'**Istituto di Management dell'Università Sant'Anna di Pisa.**

PERCORSO 2

APPROFONDIMENTI SULLA TRANSIZIONE ECOLOGICA
Dialoghi con stakeholder e presentazione di casi di studio sull'economia circolare nel settore delle costruzioni e demolizioni in collaborazione con il **Centro di Ricerca GREEN Università Bocconi di Milano e dell'Università Sant'Anna Istituto di Management.**

PERCORSO 3

FORMAZIONE TECNICA DI BASE SULL'AMBIENTE (RIFIUTI, ACQUA, ARIA, SUOLO)
realizzata dagli esperti di **Assimpredil Ance** che forniscono consulenza e assistenza alle associate. L'Associazione è impegnata direttamente anche sul fronte della regolamentazione sia a livello locale che regionale e nazionale attraverso la rete del sistema ANCE. Conoscere le nuove norme è fondamentale ma è altrettanto importante condividere i processi di formazione di tali norme per essere attori e non spettatori della transizione ecologica.

PERCORSO 4

IL CAPITALE UMANO
è oggi più che mai il differenziale competitivo nella green economy, per tale motivo attraverso la rete ANCE e la rete delle scuole edili ESEM CPT è possibile partecipare a percorsi di formazione finanziata per dirigenti, tecnici, operai: **Fondirigenti, Fondimpresa, ESEM CPT.**

Il ciclo è progettato per consentire alle imprese, ai professionisti, agli operatori della filiera delle costruzioni, alla PA e alle Stazioni appaltanti, agli stakeholder e ai politici di scegliere i momenti di maggiore interesse del percorso da seguire.
L'approccio è volutamente flessibile onde consentire di partecipare qualunque sia l'interesse specifico del momento.

LA PARTECIPAZIONE È APERTA E GRATUITA
È stata fatta richiesta di rilascio CFP agli Ordini professionali. Gli incontri si terranno in modalità webinar

ISCRIVITI

che il settore delle costruzioni si fermi con un danno insostenibile per tutto il Paese.

La strada imboccata dai vari Governi nei sei anni di questo mandato è stata quella di ridurre l'iter procedurale e dare certezza sui tempi: autodichiarazioni, validazioni, certificazioni sono strumenti utili ma non sufficienti se non c'è una idonea ristrutturazione dell'apparato normativo di riferimento, che è spesso contraddittorio o soggetto a interpretazioni non univoche da parte degli organismi di controllo.

Proprio sul presupposto che solo risolvendo i conflitti e le contraddizioni si potessero superare le barriere è nato il Tavolo "C'è Milano da fare", un esempio di come sia possibile collaborare nella filiera condividendo con trasparenza gli obiettivi. Assimpredil Ance ha promosso e coordinato 11 componenti della filiera delle costruzioni; è stato fatto un importante lavoro di squadra anche con la struttura del Comune di Milano e qualche passo avanti si è compiuto.

Ma la battaglia non è vinta e ogni nuova legge, decreto, circolare richiedono sempre interpretazioni e chiarimenti operativi e il frenetico susseguirsi delle innovazioni legislative in quasi tutti i campi (edilizia, urbanistica, lavori pubblici, ambiente, sicurezza, ecc.) complica il già disastrato percorso procedurale ed impedisce il consolidarsi di interpretazioni condivise.

Possiamo dire che la giungla di norme, procedure e adempimenti è un macigno che sta schiacciando il Paese e che se non verrà rimosso seppellirà il nostro futuro e quello dei nostri figli.

Dall'indagine post Covid-19 emerge chiaramente come pesi sull'attività dell'impresa il rapporto con la burocrazia, per le attività urbanistico-edilizie ma anche per le pratiche legate all'ambiente e per tutto il comparto dei lavori pubblici. Un problema che è stato chiaramente riconosciuto anche dal Governo che ha posto come centrali per il PNRR due riforme: quella della PA e quella della Giustizia.

Come Associazione, negli ultimi sei anni abbiamo puntato a promuovere un cambio di passo verso la riduzione degli sprechi e la costruzione di un modello di economia circolare nelle costruzioni.

L'edilizia è chiamata a contribuire alla rigenerazione del territorio costruito, a dare risposte concrete alla richiesta di invertire la rotta dello sviluppo urbano con ambiente e habitat, uomo e lavoro, presente e futuro al centro delle strategie.

La strada disegnata in questi anni parte dalla convinzione che quello che oggi progettiamo e realizziamo deve essere a saldo positivo, ovvero deve restituire qualità alle condizioni di vita e di lavoro dei nostri figli e nipoti.

INTORNO A QUATTRO OBIETTIVI STRATEGICI ABBIAMO LAVORATO NEI SEI ANNI DEL MANDATO DEL PRESIDENTE MARCO DETTORI, COSÌ SINTETIZZABILI:

DISEGNARE UNA ASSOCIAZIONE PIÙ AGGRESSIVA NELLA DIFESA DEGLI INTERESSI RAPPRESENTATI

La rivendicazione dei diritti e il richiamo al rispetto delle regole si sono concretizzati in una serie di azioni legali ad adiuvandum delle imprese su questioni di principio e di interesse collettivo. L'attività dei LLPP, in particolare, ha visto crescere l'Osservatorio di monitoraggio e le azioni legali intraprese sulla legittimità dei bandi. In questa direzione, intensa è stata l'attività di lobby e di comunicazione.

FAR CRESCERE UNA ASSOCIAZIONE CHE DIA PIÙ SPAZIO ALL'ASCOLTO DEI BISOGNI DEI SOCI

Sono state promosse indagini specifiche come quelle con Makno e con EY per approfondire, capire e dare risposte concrete ai bisogni espressi con azioni e interventi specifici. In tale direzione sono stati potenziati gli Sportelli, strutture dedicate alla consulenza e ai servizi.

POSIZIONARE L'ASSOCIAZIONE AL CENTRO DEL DIBATTITO SULLE COSTRUZIONI E SULLO SVILUPPO DELLA CITTÀ E DEL TERRITORIO

"C'è Milano da fare" ha segnato il percorso dei sei anni di mandato, l'Associazione ha saputo aggregare tutta la filiera della rappresentanza intorno a obiettivi condivisi e in tale ottica è stato impostato il percorso dialettico interno alla filiera e nei confronti del Comune di Milano. Un modello innovativo di relazioni istituzionali che l'Associazione ha replicato in varie modalità anche con il Comune di Monza e Lodi, ma anche su altri tavoli politici.

REBRANDING E UNA NUOVA IMMAGINE DELL'ASSOCIAZIONE VERSO I SOCI E GLI STAKEHOLDER

Grande attenzione è stata posta alla comunicazione con una strategia social che ha rivisto immagine e modalità di comunicazione Il Premio ESSERE AVANTI, dedicato a Claudio De Albertis, ha sancito un nuovo dialogo con i soci che sono stati coinvolti e premiati per l'innovazione dei loro prodotti e processi.

Evviva il Recovery Plan! Però no alla deregulation

Dopo tanta attesa il Recovery Plan sta finalmente entrando nella fase operativa. Si tratta di un momento storico visto che l'Italia non ha mai potuto disporre di una quantità tale di risorse dedicate al settore delle costruzioni! Un'opportunità che deve essere sfruttata al meglio, ma sulla quale pesano ancora alcune inefficienze e incertezze regolatorie e normative che rischiano di inficiarne i risultati, o almeno in parte. In questo contesto il recente decreto semplificazioni costituisce un passo in avanti nella ricerca di soluzioni che possano accelerare l'apertura dei cantieri sia pubblici che privati.
Ma la strada da compiere per rendere efficiente la macchina autorizzativa pubblica e per evitare che semplificazioni diventi sinonimo di deregulation e quindi di meno trasparenza soprattutto nel campo delle opere pubbliche è ancora lunga.

Così come appare ancora molto incerta la strategia del Governo e del Parlamento sulla rigenerazione urbana. I tempi e le proposte in campo che come Ance insieme alla filiera e ai professionisti del settore abbiamo avanzato sono abbondantemente maturi per fornire a operatori e cittadini strumenti concreti e immediatamente operativi per innovare i nostri centri urbani.

Un tema centrale in vista dell'utilizzo delle risorse del Recovery Plan. Sappiamo bene infatti che al nostro Paese manca da troppo tempo una vera politica di rilancio dei centri urbani e che non mancano tentativi maldestri di ingessare ancora di più gli interventi sul tessuto consolidato delle nostre città.

Occorre dunque al più presto affrontare questo scoglio che è prima culturale che normativo e poi mettere in campo una serie di soluzioni capaci di avviare quel vero processo di rigenerazione urbana che finora è rimasto solo una buona intenzione priva di strumenti concreti in grado di realizzarlo.

Allo stesso tempo occorre fare chiarezza sul quadro normativo e regolatorio che disciplina il mercato dei lavori pubblici, evitando sovrapposizioni di strutture e norme e favorendo maggiore concorrenza e trasparenza. Due principi cardine di ogni sistema efficiente e sano.

Queste sono le sfide da vincere per consentire alle nostre imprese di svolgere al meglio la propria funzione di portatrici di sviluppo e di benessere economico e sociale e consentire a tutto il Paese di intraprendere un vero e duraturo percorso di crescita.

Gabriele Buia *Presidente ANCE Nazionale*

PRESSING
PER UN INTERVENTO URGENTE SUL CARO MATERIALI

Misure eccezionali, concrete e tempestive per affrontare l'emergenza caro materiali che sta mettendo in ginocchio le imprese impegnate nei lavori pubblici e privati.
È la richiesta che l'Ance sta portando avanti con forza da settimane e che è stata di recente ribadita dal vicepresidente Marco Dettori, nel corso di un'audizione alla Camera sul Dl Sostegni bis. Ribadita inoltre l'urgenza di prorogare il Superbonus 110% almeno fino al 2023 e la necessità di sospendere la possibilità per la stazione appaltante di escludere il concorrente da una gara a fronte di irregolarità fiscali non definitivamente accertate.

CREDITO: LE RICHIESTE ANCE AL SENATO

In audizione presso la Commissione finanze del Senato il vicepresidente Rudy Girardi ha espresso la forte preoccupazione dei costruttori per gli effetti della nuova regolamentazione sul mercato del credito, che rischia di mettere in crisi banche e imprese.
Chiesti, in particolare, percorsi alternativi alla svendita degli Npl, come la trasformazione dei crediti garantiti dallo Stato in sovvenzioni.
Tra le richieste più urgenti anche quella di approvare il prima possibile un ddl sul sovraindebitamento.

SUPERBONUS 110%
LE NOVITÀ DEL DL SEMPLIFICAZIONI

Possibilità di avviare gli interventi con la sola Comunicazione di inizio lavori asseverata (Cila), rimozione delle barriere architettoniche come interventi trainati dai lavori di sicurezza sismica, modifica del calcolo del limite di spesa per i lavori effettuati da onlus e enti del terzo settore. Sono alcune delle principali novità nella disciplina del Superbonus introdotte dal dl semplificazioni e approfondite nelle ultime note Ance.

AL VIA GLI SCENARI REGIONALI DELL'EDILIZIA

Il nuovo prodotto, promosso dal Consiglio delle Regioni e realizzato dal Centro Studi Ance, mira a fornire un quadro completo di dati economici e di settore, arricchito con focus su specifiche tematiche strategiche e previsioni sviluppate in collaborazione con Prometeia. Disponibile inoltre sul sito Ance un kit di comunicazione a supporto delle iniziative locali.

SILVIA RICCI è stata eletta Presidente del Gruppo Giovani di Assimpredil Ance

"Noi Costruttori abbiamo la responsabilità di essere custodi dell'ambiente che ci circonda e saggi trasformatori del territorio in cui operiamo: questo impegno è particolarmente incarnato e sentito dai Giovani Imprenditori di Assimpredil Ance, che rappresentano il futuro del nostro settore". Così ha dichiarato Silvia Ricci, che è stata eletta oggi Presidente del Gruppo Giovani Imprenditori Edili di Assimpredil Ance per il prossimo triennio 21-24.

"Vogliamo creare un ponte tra le generazioni attraverso l'Innovazione tecnologica, che occuperà sempre più un posto di rilievo per la crescita e la competitività nelle nostre imprese – ha dichiarato Silvia Ricci – che hanno l'ambizione di essere precursori del cambiamento, in un territorio ricettivo agli stimoli e alle iniziative di sviluppo nazionale e internazionale".

Il coinvolgimento di giovani imprese e giovani imprenditori sarà fondamentale per apportare nuova linfa all'Associazione e per garantire il confronto e la continuità delle idee, costituendo uno degli obiettivi primari dell'impegno triennale del nuovo Consiglio direttivo del Gruppo Giovani, la cui visione generale e i progetti che saranno opportunamente rilanciati da un rinnovato approccio comunicativo digitale.

"Con entusiasmo ed energia – ha concluso Silvia Ricci – sono fiera di affrontare con l'intera squadra del nuovo Consiglio direttivo del Gruppo Giovani, questo importante compito, ringraziando chi ci ha preceduto per l'ottimo lavoro svolto, coesi nel perorare le cause e le istanze della categoria dei Costruttori, con l'approccio di giovani menti che sanno sognare e realizzare.

"Alla nostra neo eletta presidente Silvia Ricci – ha dichiarato Luca Asti, Presidente uscente del Gruppo Giovani di Assimpredil Ance – lascio un testimone pieno di aspettative, ma anche la certezza di un Gruppo Giovani che sarà al suo fianco per sostenerla e dare all'Associazione un contributo originale".

"Il Gruppo Giovani rappresenta la forza più innovativa della nostra Associazione, che deve contribuire allo sviluppo di una visione più attenta alla crescita e al futuro – ha dichiarato Marco Dettori Presidente di Assimpredil Ance – ringrazio Luca Asti per il lavoro svolto nella sua presidenza e sono certo che Silvia Ricci saprà affrontare e vincere, insieme alla sua squadra, le sfide si presenteranno nei prossimi tre anni, supportando l'Associazione nel rilancio del settore dopo la tragedia della pandemia".

Affiancheranno Silvia Ricci il Vice Presidente Luca Casati e i Consiglieri Marco Bongermino, Violetta Breda, Daniele Gritti e Anne Shari Napoli.

Per ulteriori informazioni:
Eugenio Tumsich 336790556

Esiti selezione regionale Lombardia

Concorso "Macroscuola - progetta la tua casa ideale"

Si è da poco conclusa la prima fase di selezione regionale del "Concorso di idee Macroscuola – progetta la tua casa ideale".

Il Concorso, promosso dai Giovani ANCE e arrivato alla sua sesta edizione, ha lo scopo di attirare e focalizzare l'attenzione sugli edifici scolastici e sulla scuola del futuro, andando a chiedere agli studenti di disegnare, rappresentare, immaginare la loro scuola ideale.

Ma quello di quest'anno è stato un concorso diverso, speciale: Il 2020, con l'emergenza sanitaria, ha infatti segnato per sempre le nostre vite, costringendo tutti gli studenti di ogni ordine e grado a fronteggiarsi con l'e-learning.

Se quindi nel corso delle passate edizioni del concorso Macroscuola, si era chiesto agli studenti di dar vita ad un modello di scuola – come luogo di vita e di crescita – che nascesse direttamente dalle esigenze e dai desideri di coloro che principalmente la vivono e che rispondesse alla nuova didattica, quest'anno i Giovani Imprenditori ANCE hanno voluto scoprire, con l'aiuto degli studenti, le sembianze della casa ideale, del luogo perfetto ove i giovani possono conciliare lo studio con i momenti di vita quotidiani della famiglia.

Nonostante l'anno scolastico particolarmente difficile il numero di progetti presentati entro la data del 31 maggio è stato adeguato alle aspettative e nella tabella pubblicata qui accanto è riportata la graduatoria delle scuole che hanno presentato i progetti unitamente al punteggio finale ottenuto. Complimenti al primo classificato, I.C. Papa Giovanni Paolo II di Pontevecchio di Magenta e a tutti gli altri partecipanti!

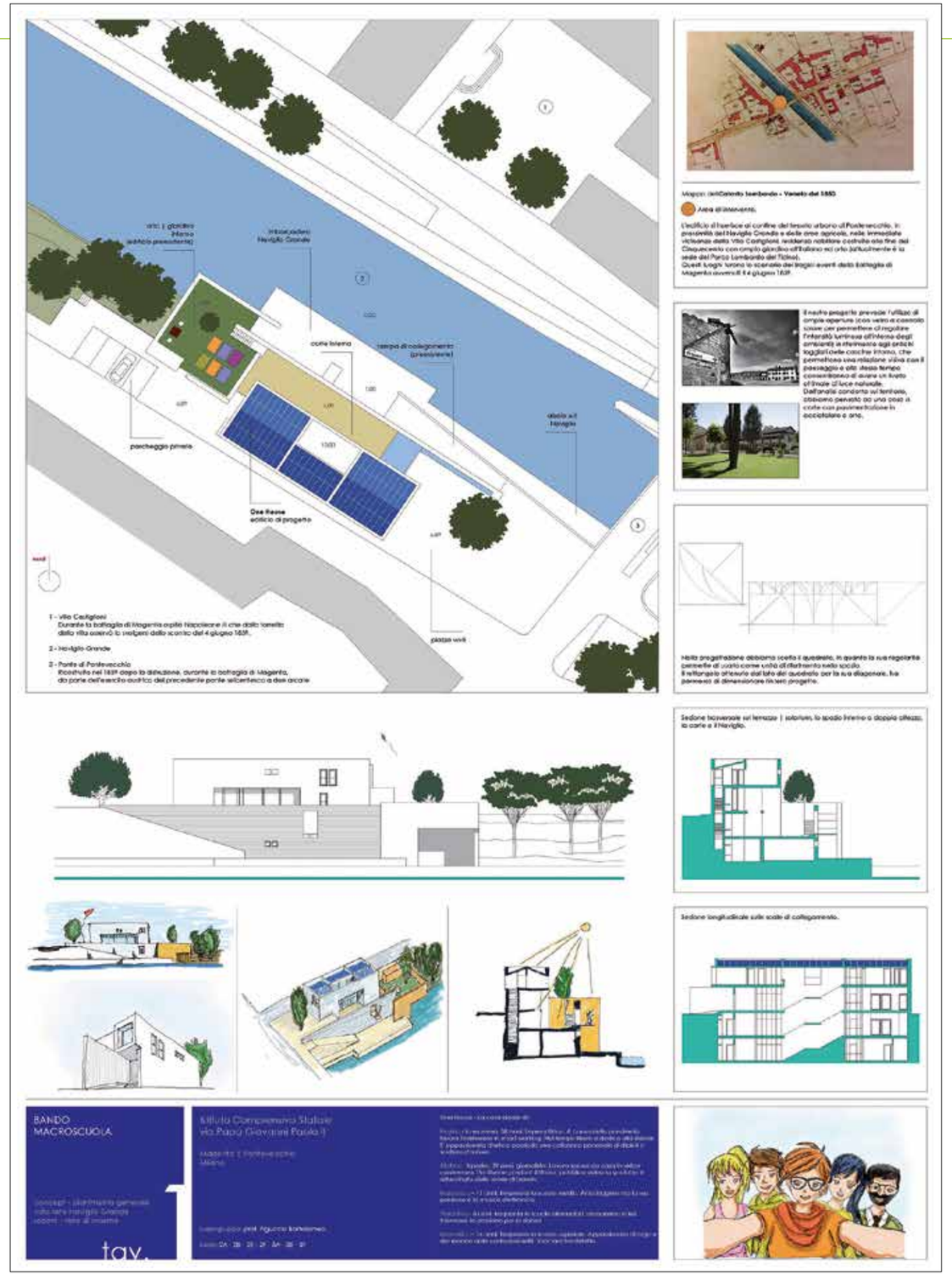
"Siamo molto orgogliosi del risultato raggiunto" ha dichiarato Alessandro Valsecchi, Presidente Ance Giovani Lombardia, "perché nonostante le oggettive difficoltà che hanno "travolto" tutti gli Istituti scolastici, ben 16 classi sono riuscite a portare a termine il lavoro. Ringrazio sentitamente tutti i giovani imprenditori che si sono resi disponibili per l'attività di tutoraggio e per le valutazioni regionali".

Aspettiamo ora gli esiti della selezione a livello nazionale!

GRADUATORIA REGIONALE

I.c Papa Giovanni Paolo II - Pontevecchio Magenta Interclasse	PUNTI **119**
I.c. Castelli - Saronno (Va) 3ª B	PUNTI **111**
I.c. G.m. Sacchi - Piadena Drizzona (Cr) 3ª A	PUNTI **108**
I.c. F. Nullo - Villa di Serio (Bg) 3ª E	PUNTI **105**
I.c. Plesso Pradalunga - Villa di Serio (Bg) Interclasse	PUNTI **104**
I.c. Castelli - Saronno (Va) 3ª C	PUNTI **97**
I.c. Lecco 1 - Ponchielli di Maggianico (Lc) 3ª E	PUNTI **96**
I.c. Franceschini - Rho (Mi) 2ª F	PUNTI **95**
I.c. F. Nullo - Villa di Serio (Bg) 3ª F	PUNTI **95**
I.c. Castelli - Saronno (Va) 3ª A	PUNTI **92**
I.c. G.m. Sacchi - Piadena Drizzona (Cr) 3ª B	PUNTI **90**
I.c. Lecco 1 - Ponchielli di Maggianico (Lc) 3ª I	PUNTI **85**
I.c. Castelli - Saronno (Va) 3ª D	PUNTI **84**
I.c. Franceschini - Rho (Mi) 2ª D	PUNTI **84**
I.c. Lecco 1 - Ponchielli di Maggianico (Lc) 3ª H	PUNTI **83**
I.c. Franceschini - Rho (Mi) 2ª E	PUNTI **75**

La Giuria GGI Ance Lombardia: da destra Matteo Baroni, Alessandro Valsecchi, Gino Luce, Luca Asti e Andrea Monfrini. Nella pagina accanto la tavola del progetto vincitore.



Italia riparte

XXI Convegno Nazionale Giovani ANCE

Per la rinascita urbana e per la crescita economica

"Numerosi studi dimostrano l'impatto positivo degli investimenti in costruzioni sul Prodotto interno lordo di un Paese: ogni euro speso in infrastrutture si trasforma in 3,5 euro di Pil nel medio periodo".

Così, la Presidente Regina De Albertis ha aperto i lavori del XXI Convegno nazionale di Ance Giovani "Italia riparte", che si è tenuto il 28 maggio scorso e al quale hanno preso parte il Presidente dell'Ance, Gabriele Buia, il Presidente Assimpredil Ance, Marco Dettori, e il sindaco Giuseppe Sala, oltre a importanti esponenti dei principali partiti politici, sindaci, rappresentanti delle maggiori stazioni appaltanti italiane, economisti e imprenditori.

Al centro dell'evento, che è stato trasmesso in diretta streaming dalla sede di Assimpredil Ance di Via San Maurilio 21 a Milano, la grande sfida dell'attuazione del Recovery Plan, con cui il Paese si sta giocando una carta decisiva sia per lo sviluppo infrastrutturale che per la rinascita urbana, essenziali per la crescita economica e il benessere sociale.

L'edilizia, d'altronde, è da sempre il comparto che spinge maggiormente l'economia di un Paese perché genera domanda interna sull'80% degli altri settori economici.

"Il PNRR finalmente segna un'inversione di tendenza. Su 222 miliardi di investimenti previsti dal piano, quasi la metà sono di interesse per il settore.

È senza dubbio un ottimo punto di partenza, ha aggiunto De Albertis, ma, come noi imprenditori sappiamo bene, un'idea non ha valore finché non è messa in pratica".

Poi l'accento sulle scuole: "Ci sono voluti sei anni per mettere a terra la prima scuola innovativa prevista dalla legge sulla buona scuola del 2015. Mi chiedo se con questi tempi riusciremo mai ad offrire veramente scuole innovative ai nostri figli".

EVENTO ON LINE | 01/07 | ORE 17:00

8 OTTO RACCONTI DI MILANO
VERSO UN NUOVO PROGETTO DI CITTÀ

INTRODUZIONE
Marco Dettori

RELATORI
Luciano Gualzetti
Alessandro Maggioni
Francesca Zirnstein
Cino Zucchi

MODERATORI
Paolo Galuzzi
Piergiorgio Vitillo

CONCLUSIONI
Salvatore Carrubba

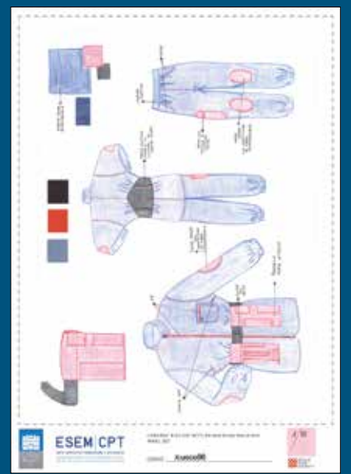
PER ISCRIZIONI:
NAVARRA@ASSIMPREDILANCE.IT

ANCE MILANO LODI MONZA E BRIANZA

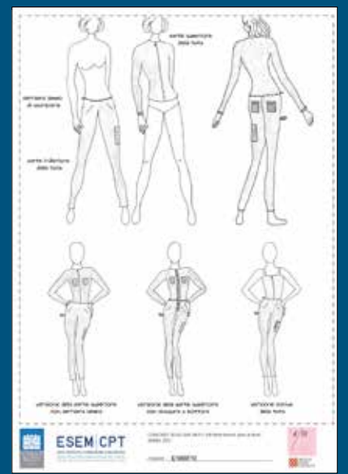
Concorso Build Our Safety
4W - WHAT WOMEN WEAR at WORK

CLASSE III CFP Canossa di Magenta - 1° Classificato
Categoria Studenti

CARMEN FLOREZ VARGAS - 2° Classificato
Categoria Studenti



ELISA ALLODI - 1° Classificato
Categoria Studenti



La terza edizione del Concorso Build Our Safety si è potuta faticosamente portare a termine grazie alla tenacia dei suoi organizzatori nonostante la pandemia che anche quest'anno non ci ha dato tregua. Il titolo dell'ultima edizione è stata - 4W - WHAT WOMEN WEAR at WORK.
Lo scopo di questo concorso è stato di ideare e progettare indumenti e/o dispositivi posti a tutela delle lavoratrici edili che rispondessero alle esigenze di salvaguardia della salute e sicurezza, comfort e vestibilità, design, sostenibilità e rispetto dell'ambiente, senza trascurare gusto e raffinatezza e che esaltino la femminilità.

Inserito all'interno del Palinsesto Culturale "Il Talento delle Donne", promosso dall'Assessorato alla Cultura del Comune di Milano e supportato come sempre da Esem - Cpt, il Concorso, distinto in tre categorie, ha avuto il seguente esito:

Categoria Studenti
1° Classificato - Classe III - Operatore grafico multimediale CFP Canossa di Magenta
2° Classificata - Carmen Florez Vargas - Centro Formazione Alex Visconti del Comune di Milano
3° Classificata - Elisa Allodi - Centro Formazione Alex Visconti del Comune di Milano

Categoria Progettisti e Designer in forma singola o associata Under 35
1° Classificata - Giulia Ambroselli - Tivoli (RM)

Categoria Lavoratori e titolari di Imprese edili regolarmente iscritte a Cassa Edile di Milano, Lodi, Monza e Brianza in forma singola o associata
1° Classificata - Anna Juana Chiabrando - Impresa CMB - in associazione con Monia Barzucchi
L'appuntamento della prossima edizione sarà dedicato alle celebrazioni del 150° dell'Istituto Carlo Bazzi.

GIULIA AMBROSELLI - 1° Classificato
Categoria Progettisti e Designer
in forma singola o associata Under 35

ANNA JUANA CHIABRANDO - 1° Classificato
Categoria Lavoratori e titolari di Imprese edili
regolarmente iscritte a Cassa Edile di Milano, Lodi,
Monza e Brianza in forma singola o associata

I talenti delle donne in cantiere

Quando Diana De Marchi, Presidente della Commissione Pari Opportunità del Comune di Milano ci ha invitato a prendere parte al Palinsesto Culturale promosso dall'Assessorato alla Cultura "I talenti delle donne", non ho avuto la minima esitazione: ESEM-CPT doveva assolutamente organizzare una giornata dedicata alle incredibili donne che operano in edilizia.
E così giovedì 15 aprile Diana De Marchi e l'assessore Cristina Tajani sono state le madrine della giornata, protagoniste insieme alle altre colleghe, amiche, professioniste che hanno accettato il mio personale invito a contribuire al successo dell'intera manifestazione.

Le testimonial del webinar del mattino "Il talento delle donne nel cantiere 4.0" da Maria Cristina Pinoschi (vice direttore generale Città Metropolitana di Milano) a Gloria Domenighini (direttore generale Assimpredil Ance), da Amalia Ercoli Finzi (Ingegnere Aerospaziale Pianificatrice di attività spaziali e di missioni lunari e cometarie) a Regina De Albertis (presidente Giovani Imprenditori Ance Nazionale) e poi ancora Cecilia Hugony (AD Teicos Group), Claudia Sterlini (Facility Manager STMicroelectronics), Anna Minotti (direttore Ordine Ingegneri di Milano), Federica Casalvieri (Responsabile del Processo Vigilanza dell'Ispettorato Interregionale del Lavoro del Nord-Ovest), Daniela Privitera (direttore Cassa Edile) e Antonella Iacoviello (responsabile comunicazione Inail Direzione Regionale), ognuna dal proprio punto di osservazione, con il proprio temperamento, con la propria competenza hanno ricordato che la donna deve sfoderare tutta la propria tenacia per farsi ascoltare; non è facile lavorare in un settore storicamente maschile, qual è quello delle costruzioni, ma la sfida è essere in grado di affrontare le difficoltà con ottimismo, dedizione, generosità, innovazione, cura, facendo squadra, lavorando in team.

Il webinar del pomeriggio "Il talento delle donne in cantiere", che ha registrato oltre 290 partecipanti, ha visto protagoniste Katiuscia, Laura, Ersilia, Tiziana, Stefania, Laura, Barbara, Oriana, Stefania, Sandra, Laura, Monica, Rachele, Claudia e Francesca, donne che hanno saputo sintetizzare e cogliere gli aspetti salienti di chi vive ogni giorno in cantiere con ruoli e responsabilità diverse: operatrici sindacali, responsabile UOS PSAL ATS, RSPP, imprenditrice, capocommessa, direttrice di cantiere, progettiste, coordinatore della Sicurezza, RLST, tecnico ESEM-CPT, restauratrice. Colleghe umili, coraggiose, energiche, e decisamente molto preparate.

La giornata si è conclusa con una performance teatrale tratta dal "Decameron delle donne" la cui regista Donatella Massimilla con il suo spirito indomito, libero e grintoso ha scelto il carcere quale luogo nel quale esplorare la funzione catartica del teatro. Lo spettacolo è stato trasmesso in streaming ed è stato ospitato in un laboratorio di cantiere ESEM-CPT dedicato ai corsi per pontisti, fino a ieri frequentato solo da lavoratori uomini, un ambiente grigio e freddo forse, ma sicuramente ricco di calore, tutto quello che il piccolo pubblico presente è riuscito a trasmettere.

Katia Barbirato *direzione ESEM-CPT*

NOI SIAMO ASSOCIATI
ANCE MILANO LODI MONZA E BRIANZA
F.lli Tarantola Srl

STABILIMENTO SCHATTDECOR
Rosate (Milano)

L'impresa ha realizzato un ampliamento dello stabilimento della ditta Schattdecor per la realizzazione di un nuovo reparto per l'impregnazione dei prodotti di legno e ha realizzato il nuovo complesso industriale per il trattamento delle espulsioni aerauliche e per la depurazione delle acque necessarie al processo (c.d. bioscrubber), seguendo tutti i più alti standard e secondo un elevato profilo ecologico, con utilizzo di prodotti riciclati "end of waste" per un'economia circolare e sostenibile.

IMPRESA: ***F.lli Tarantola Srl***
COMMITTENTE: ***Schattdecor***
ANNO DI ULTIMAZIONE LAVORI: ***2019***

L'ANALISI CONGIUNTURALE DEL MERCATO DEL LAVORO del primo trimestre 2021

Nei primi giorni di giugno, si è riunito il tavolo di concertazione provinciale per il lavoro e la formazione per l'aggiornamento trimestrale dei dati congiunturali relativi al mercato del lavoro della Provincia di Monza e Brianza, in collaborazione con AFOL Monza e Brianza e nell'ambito delle attività di Brianza ReStart.

Creare un osservatorio provinciale permanente del mercato del lavoro per offrire a cadenza trimestrale un monitoraggio degli indicatori socio-economici e dei principali trend di sviluppo in corso è uno infatti degli impegni presi nell'ambito del patto BrianzaRestart. La condivisione dei dati rappresenta il primo step per programmare azioni efficienti a sostegno delle dinamiche del lavoro e della formazione che richiedono capacità di fare sistema tra istituzioni e soggetti coinvolti.
In particolare sono stati presentati i dati raccolti riguardanti l'andamento macro-economico, l'andamento del mercato del lavoro e lo stato di avanzamento del reddito di cittadinanza della territorio provinciale (periodo di riferimento: primo trimestre 2021).
Il Focus di andamento macro-economico, a cura di PIN - Polo Osservatorio Città di Prato, ha evidenziato che nel primo trimestre 2021 il PIL nazionale ha subito una contrazione dell'1,4% rispetto allo stesso trimestre dell'anno 2020. Tuttavia, le analisi più recenti relative all'anno corrente, stimano un incremento del PIL del Paese pari al 4,2%.

Nello stesso periodo di riferimento, il numero delle imprese attive provinciali ha registrato un aumento dello 0,49% e il numero complessivo dei rispettivi addetti è cresciuto dello 0,77%, compensando la contrazione degli ultimi mesi dell'anno 2020.

Nel quarto trimestre 2020, le esportazioni provinciali sono aumentate dell'1,87% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente mentre le esportazioni, a livello regionale e nazionale, sono diminuite.
Per quanto concerne invece il Focus del mercato del lavoro (dati di PIN - Polo Osservatorio Città di Prato) si evidenzia un leggero calo del numero di occupati nel 2020 rispetto all'anno precedente (-0,7%), anche se bisogna considerare che la perdita occupazionale fra il 2020 e il 2019 sarebbe stata ben più ingente se non fosse in vigore il blocco dei licenziamenti. Anche il numero dei disoccupati, nel 2020, è diminuito rispetto al 2019, ma quest'ultimo dato non è indice di un miglioramento dell'andamento del mercato, bensì significa che chi è fuoriuscito dal mercato del lavoro in realtà non cerca più un impiego ed è diventato un soggetto inattivo.
I tassi di disoccupazione e di occupazione provinciali risultano, comunque, migliori rispetto a quelli regionali.

L'analisi dei movimenti del primo trimestre 2021 mostra segni di ripresa: un segno positivo per gli avviamenti e un contenuto numero di cessazioni rispetto all'anno precedente, evidente conseguenza del blocco dei licenziamenti.
Il rimbalzo occupazionale del 2021 si concentra però nei primi due mesi dell'anno: a gennaio la resilienza era pari al 9% e a febbraio ammontava all'8,1%, ma a marzo l'indicatore è tornato ad essere negativo (-2,6%). L'analisi dei dati per fasce d'età mostra saldi negativi per gli over 50, mentre per quanto riguarda i giovani e le donne registra segni decisamente più positivi: gli under 29 nella provincia di Monza Brianza totalizzano il valore della resilienza più elevato di tutte le altre fasce d'età (+8,3%), mentre le donne un valore pari a +6,7%.

Le proroghe dei contratti di lavoro nel 2021 (primo trimestre) sono state il + 0,7% in più rispetto al 2020, ma è cambiata la durata media dei CTD che è diminuita mediamente del 60,6%.
Le tipologie contrattuali più applicate nel 2021 sono:
• Il contratto a tempo determinato che mostra una resilienza positiva (+7%). Il buon andamento di questa tipologia contrattuale è probabilmente legato, anche, alla possibilità di rinnovare i contratti a tempo determinato senza causale (sancita dal DL 104/2020);
• Il contratto di apprendistato (di II livello) che mantiene una resilienza positiva (+24,4%), ma il dato è in peggioramento rispetto a quello del I trimestre 2020. Probabilmente Le imprese continuano a mantenere un atteggiamento prudenziale, dimostrandosi poco disponibili ad investire nella formazione del proprio personale.
• Le co.co.co che aumentano la propria resilienza (+24,2%) rispetto all'anno precedente. Il ricorso a queste forme contrattuali da parte delle imprese, indica la loro urgente necessità di assicurarsi una certa flessibilità di breve (o brevissimo) periodo.
• Il contratto a tempo indeterminato continua ad avere una resilienza negativa (-4,5).

L'analisi settoriale evidenzia che tutti gli ambiti economici presentano saldi occupazionali positivi: in particolare che il settore delle costruzioni ha avuto una crescita della resilienza di 5,9 punti percentuali attestandola al 8,2% rispetto al 2020.
Lo studio delle mansioni rileva che quelle a cui sono associate le maggiori uscite dal mercato del lavoro sono di tipo energetico, caratterizzate da bassi o nulli livelli di specializzazione, mentre le mansioni che mostrano le migliori performances occupazionali sono di tipo cognitivo.
Il consumo di ammortizzatori sociali, dopo una diminuzione continua da ottobre 2020 fino a febbraio 2021, a marzo è tornato ingentemente a crescere. I settori che consumano più CIGO sono quelli della meccatronica. I dati sul consumo del FIS (fondo di integrazione salariale) e CIGD (cassa integrazione in deroga) mostrano invece come siano le imprese artigiane a ricorrere agli ammortizzatori sociali più di quelle industriali, indicatore che i costi della crisi impattano più sulle imprese finali delle filiere produttive.

Più in sintesi, il Focus sullo stato di attuazione del Reddito di cittadinanza della Provincia MB (dati AFOL MB) mostra che nei primi quattro mesi del 2021 la distribuzione del reddito di cittadinanza si può rappresentare con una curva in salita: un segnale che evidenzia un innalzamento dei livelli di povertà nel territorio. Al 31 marzo 2021 sono 4.799 i percettori di RDC nella Provincia MB, rispetto a 1.041.228 nazionali e 72.416 dell'intera Regione Lombardia.
Alcuni beneficiari sono stati avviati ai PUC – Progetti di pubblica Utilità di cui: 11 progetti sono in corso, 15 si sono conclusi, 5 sono stati sospesi e i restanti 48 sono in attesa assegnazione e/o conclusione del corso sulla sicurezza.
Le principali mansioni svolte nell'ambito dei Puc presso i Comuni di residenza:
• sorveglianza per le attività di pre e post scuola e sui trasporti pubblici;
• apertura e chiusura dei parchi pubblici, pulizia e decoro urbano;
• pulizia delle strade e dei parchetti;
• organizzazione dell'agenda delle vaccinazioni;
• rilevazione della temperatura corporea presso le strutture comunali e supporto alla sanificazione degli ambienti;
• mantenimento degli spazi verdi;
• attività di informazione rivolta agli studenti e alle famiglie per indicare percorsi di accesso alle scuole;
• attività amministrativa a supporto degli uffici comunali.

I comuni coinvolti:
AMBITO DI DESIO: Bovisio Masciago, Desio, Muggiò, Varedo. AMBITO DI SEREGNO: Lentate sul Seveso, Meda, Misinto, Seregno. AMBITO DI VIMERCATE: Agrate Brianza, Bernareggio, Cornate, Concorezzo.

qui Lodi

UN'ESTATE PIENA DI LAVORI

La Provincia di Lodi, grazie all'arrivo di circa 8 milioni di euro di finanziamenti regionali, si sta apprestando a pubblicare una serie di gare per lavori di diversa natura: ciclabili, nuove rotatorie, manutenzioni strade e progetti strategici. Le procedure negoziate finalizzate alla realizzazione di questi lavori avrebbero già dovuto essere perfezionate con la fine di maggio, ma si è reso necessario adeguarle alle disposizioni del noto Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77 - "Attuazione PNRR e semplificazione", tuttavia gli uffici della Provincia stimano di riuscire a farlo entro l'estate.

L'elenco dei lavori è significativo: sicuramente le prime operazioni riguarderanno le ciclabili finanziate con 6 milioni di euro regionali, seguiranno le rotatorie di San Rocco, di Guardamiglio e la rotatoria d'accesso a Ospedaletto per un importo di circa 1,7 ml di euro ed infine sono previsti anche le manutenzioni stradali e per il rinnovo degli asfalti per circa 1,5 milioni di euro.
Questi interventi rappresenteranno un volano importante per l'economia locale, da qui l'auspicio di tutte le associazioni imprenditoriali locali che l'orientamento politico sia quello di mantenere il lavoro nel Lodigiano, sempre nel rispetto della normativa, lasciando che la ricaduta economica rimanga su questo territorio.

La storia infinita della tangenziale di Casale: i ritardi e l'inevitabile aumento dei costi

Il cantiere della tangenziale di Casale non è nato per così dire sotto una buona stella, continui sono stati infatti i ritardi e le modifiche nel corso degli ultimi tre anni: la notizia più recente prevede l'inizio presunto dei lavori a settembre 2021, come da l'ultimo cronoprogramma di Anas. Sarà realistico?
Facciamo un sintetico riassunto di quanto accaduto in questi ultimi anni: il bando di gara è stato pubblicato nell'ottobre del 2018 e l'aggiudicazione provvisoria è arrivata a luglio 2019, ma per l'aggiudicazione efficace ci sono voluti altri 17 mesi con la contrattualizzazione dell'opera solo nel dicembre 2020. L'ultimo passaggio dovrebbe essere la consegna delle aree di cantiere: metà delle aree sono state consegnate e l'altra metà lo sarà a fine giugno. Ma la completa realizzazione dell'opera prevede ancora almeno altri 3 anni e 10 mesi, dunque la conclusione è stimata ad ottobre 2024.
L'opera partirà quindi ben tre anni dopo la pubblicazione del bando di gara e questo potrebbe celare l'ennesimo problema/ perché i costi previsti in fase di offerta rischiano di non essere più attuali e realistici, alla luce del fatto che la gara è stata aggiudicata al massimo ribasso e i recenti rincari delle materie prime non fanno che peggiorare la situazione. È lecito dunque attendersi il rischio che i tempi si allunghino ulteriormente.

qui Città metropolitana

Inaugurata la nuova scuola di ESEM-CPT a Pioltello

Lo scorso 26 maggio in via Francesca Morvillo a Pioltello è stato inaugurato un nuovo campo prove ESEM-CPT per la formazione e l'addestramento al corretto utilizzo in sicurezza delle macchine e attrezzature del settore delle costruzioni.
Grazie ad un protocollo d'intesa tra Città Metropolitana di Milano e il Comune di Pioltello, ESEM-CPT l'Ente Unificato Formazione e Sicurezza ha potuto realizzare una vasta area dotata di aule e spazi all'aperto dove verranno svolti corsi di formazione professionalizzante e di addestramento rivolti ad imprese e lavoratori iscritti alla Cassa Edile di Milano, Lodi, Monza e Brianza. Un importante investimento di risorse ed energie per valorizzare l'area messa a disposizione di lavoratori e imprese del territorio che operano in una zona con una forte vocazione edile. L'inaugurazione è avvenuta alla presenza di dirigenti della Città Metropolitana di Milano, della Sindaca, del Vice Sindaco e di Assessori del Comune di Pioltello, della Direzione e della Presidenza di Assimpredil Ance, dei Segretari Generali delle Organizzazioni Sindacali di categoria Feneal UIL, Filca CISL, Fillea CGIL, del Consiglio di Amministrazione ESEM-CPT e di tutti i tecnici che in questi mesi hanno lavorato alacremente per il completamento del nuovo campo scuola.

CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO: approvato il Piano Territoriale Metropolitano

L'11 maggio 2021 è stato approvato il Piano Territoriale della Città Metropolitana di Milano con deliberazione del Consiglio metropolitano.
Come strumento intermedio tra Regione e Comuni, ci sono molti aspetti del Piano Territoriale Metropolitano (PTM) che toccano da vicino l'attività edile: la localizzazione delle infrastrutture per la mobilità, l'indicazione delle aree soggette a tutela o classificate a rischio idrogeologico e sismico (con le eventuali opere prioritarie di sistemazione e di consolidamento e l'individuazione delle aree agricole strategiche sono alcuni degli aspetti gestiti dal Piano.
Il tema più delicato è la declinazione delle norme finalizzate a perseguire le politiche sul consumo di suolo e sulla rigenerazione urbana, per concretizzare sul territorio lombardo il traguardo previsto dalla Commissione Europea.
Si tratta di un procedimento a cascata, iniziato dal PTR, nell'ambito del quale la Città Metropolitana ha un ruolo cruciale nell'individuazione delle soglie di riduzione del consumo di suolo e dei meccanismi che ne derivano al fine di raggiungere l'obiettivo fissato dallo strumento di pianificazione regionale del 45% delle previsioni insediative per la funzione residenziale entro il 2025.
Nell'Ambito della pianificazione sovraordinata, il Piano Territoriale Metropolitano assume, quindi, un ruolo fondamentale: il processo di risparmio del consumo di suolo e rigenerazione urbana, istituito dal livello regionale, trova effettiva applicazione all'interno degli strumenti urbanistici locali, passando per le specificazioni del livello intermedio metropolitano/provinciale.
Proprio il risparmio del consumo di suolo e la rigenerazione urbana sono temi che coinvolgono direttamente gli operatori edili che Assimpredil Ance rappresenta: nella consapevolezza che il recupero del tessuto esistente costituisce il reale strumento operativo per risparmiare suolo, nel corso del 2020, l'Associazione ha avanzato a Città Metropolitana alcune istanze ed osservazioni alla proposta di Piano Territoriale Metropolitano nell'ambito della procedura di Valutazione Ambientale Strategica che segnaliamo essere state accolte in sede di adozione, in particolare relativamente al tema dell'invarianza idraulica.

DECRETO LEGGE N. 73/2021 (c.d. "DECRETO SOSTEGNI BIS")

Il 26 maggio 2021 è entrato in vigore il D.L. n. 73/2021 che ha introdotto alcune importanti novità:

- la cassa integrazione ordinaria Covid-19 termina al 30 giugno 2021;

- nel periodo 1° luglio - 31 dicembre 2021 sarà possibile presentare domanda di integrazione salariale secondo il regime ordinario, senza obbligo di versare il contributo addizionale;
- il "blocco" dei licenziamenti resta valido solo nei confronti dei datori di lavoro che fruiscono dell'integrazione salariale ordinaria o straordinaria, nel periodo 1° luglio - 31 dicembre 2021;
- per i datori di lavoro che hanno subito un calo del 50% del fatturato (raffronto tra il primo semestre dell'anno corrente e quello del 2019), è previsto un nuovo ammortizzatore sociale richiedibile nel periodo tra il 26 maggio u.s. ed il 31 dicembre 2021, per massimo 26 settimane;
- è riconosciuto, a specifiche condizioni, un esonero dal versamento del 100% dei contributi previdenziali, nel limite massimo di importo di € 6.000,00 annui, per le assunzioni a tempo indeterminato di lavoratori disoccupati effettuate dal 1° luglio 2021 e fino al 31 ottobre 2021 (c.d. contratto di rioccupazione).

Covid-19 e salute e sicurezza sul lavoro
Entrato in vigore il protocollo condiviso

Il 6 aprile 2021 è stato sottoscritto il "Protocollo condiviso di aggiornamento delle misure per il contrasto e per il contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2/Covid-19 negli ambienti di lavoro", aggiornamento di quello di aprile 2020. Il documento tiene conto delle misure di contrasto e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2/Covid-19 negli ambienti di lavoro, già contenute nei Protocolli condivisi sottoscritti successivamente alla dichiarazione dello stato di emergenza e mantiene inalterato l'impianto del protocollo precedente (All. 12, DPCM 2 marzo 2021), efficace nel contenimento e nel contrasto al virus. Le imprese devono aggiornare i protocolli aziendali alla luce delle novità apportate, previa consultazione delle rappresentanze sindacali aziendali e del RLS/RLST.
Confermato il principio fondamentale secondo cui la pandemia ha natura di rischio biologico, generico ed esogeno all'impresa. Esclusa la necessità di effettuare una specifica valutazione dei rischi e l'aggiornamento del relativo documento di valutazione (DVR).
Confermata la necessità di negativizzare il tampone per rientrare in azienda (opportuno affrontare questo punto con la collaborazione del medico competente).

DALLA SCRIVANIA DI DARIO FIRSECH

Le relazioni sindacali per il futuro: un bilancio da cui ripartire

Siamo giunti ormai alla fine di un altro mandato ed è quindi arrivato il momento di fare qualche bilancio. Non per guardarsi indietro, ma per cercare di traguardare avanti con lo spirito costruttivo che ha sempre caratterizzato la nostra Associazione. Per ripercorrere i passaggi più significativi del secondo mandato della Presidenza Dettori non posso che iniziare dall'ultimo periodo che è stato fortemente influenzato dalla pandemia di cui, peraltro, abbiamo già scritto in alcuni precedenti numeri di Dedalo.

Non dimentico, infatti, che l'impatto imprevisto ed improvviso di questa crisi sanitaria ha determinato la necessità di assumere urgentemente alcuni provvedimenti immediati, a livello nazionale e territoriale, tali da supportare le imprese obbligate alla chiusura temporanea delle proprie attività: ricordo, in particolare, alcune decisioni emergenziali inerenti la contribuzione della Cassa Edile. Inoltre, sono state assunte importanti decisioni collegate alla nostra bilateralità per contribuire, anche economicamente, a favore delle strutture sanitarie maggiormente coinvolte nell'emergenza oltre ad offrire un supporto fattivo alle Istituzioni locali mettendo a disposizione strutture per la gestione delle degenze nonché, da ultimo, altre opzioni logistiche utili per poter organizzare la campagna di vaccinazione ancora in corso.

Parallelamente è rimasta forte l'attenzione a tutti i risvolti operativi relativi all'applicazione delle code contrattuali derivanti dal CCNL luglio 2018 in aggiunta alle necessarie valutazioni operative che hanno interessato la contrattazione integrativa che, sempre più spesso, coinvolge e riguarda direttamente i nostri Enti Bilaterali con l'obiettivo di valorizzarne il ruolo e la riconoscibilità distintiva per il nostro settore.

A che punto siamo ora? Ci sono ancora molte sfide da affrontare nell'ambito del rinnovo del contratto nazionale e di quello territoriale senza dimenticare ciò che è stato fatto, anzi con l'intento di procedere sulla medesima linea politica per tutelare e difendere il nostro settore e tutti i suoi operatori, imprese e lavoratori.

Per fare ciò sarà determinante il continuo confronto con le Organizzazioni Sindacali rinnovando quello spirito positivo e propositivo che ha sempre contraddistinto le nostre relazioni sindacali; ma sarà altrettanto importante mantenere alta l'autorevolezza che spetta alla nostra Associazione nelle relazioni future.
È con questo passaggio di testimone che, sono certo, l'Associazione, unitamente alle altre Organizzazioni Datoriali, continuerà a svolgere un ruolo di impulso per raggiungere nuovi traguardi che possano essere di riferimento per tutti gli altri territori.

TELEFONO 02.80 90 80

REGOLARITÀ CONTRIBUTIVA, DURC, RESPONSABILITÀ SOLIDALE:
UN AIUTO PREZIOSO PER DISTRICARSI NELLA COMPLICATA DISCIPLINA NORMATIVA

L'Associazione svolge un'attività di informazione nei confronti delle imprese edili finalizzata all'aggiornamento normativo costante e tempestivo su tutti gli adempimenti e su tutte le novità legislative in materia di regolarità, del conseguimento del DURC e della responsabilità solidale.
In tema di regolarità contributiva, Assimpredil Ance assiste le imprese nell'esatta individuazione degli obblighi contributivi nei confronti di INPS, INAIL e Cassa Edile, fornendo utili indicazioni per eventuali regolarizzazioni, anche mediante la rateazione.
Gli uffici dell'Associazione supportano le imprese nella soluzione di problematiche che possono insorgere nel corso della procedura di rilascio del DURC.
L'Associazione, oltre ad offrire la propria competenza nella ricognizione delle problematiche più ricorrenti in tema di responsabilità solidale negli appalti, fornisce assistenza alle imprese nella redazione di clausole contrattuali che consentano di monitorare gli adempimenti delle imprese della "filiera", ai fini del controllo del rispetto degli obblighi retributivi e contributivi in maniera preventiva.
Garantisce, altresì, un valido supporto nell'iter per il raggiungimento di accordi sindacali individuali a seguito delle contestazioni di natura retributiva che possono insorgere da parte dei lavoratori coinvolti nelle imprese facenti parte della filiera.

Raggruppamenti Temporanei di Imprese: alcune precisazioni del Consiglio di Stato in merito alla sostituzione dei componenti

Con la sentenza n. 9/2021, l'Adunanza Plenaria del Consiglio di Stato ha precisato che l'art. 48, co. 17, 18 e 19-ter, D. Lgs. n. 50 del 2016 consente la sostituzione meramente interna del mandatario o del mandante di un RTI con un altro soggetto del raggruppamento in possesso dei requisiti, nella fase di gara, e solo nelle ipotesi di fallimento, liquidazione coatta amministrativa, amministrazione straordinaria, concordato preventivo o di liquidazione o, qualora si tratti di imprenditore individuale, di morte, interdizione, inabilitazione o liquidazione giudiziale o per esigenze riorganizzative dello stesso RTI, a meno che, per questa ultima ipotesi e in coerenza con quanto prevede il co. 19 per il recesso di una o più imprese raggruppate, queste esigenze non siano finalizzate a eludere la mancanza di un requisito di partecipazione alla gara.
L'evento che conduce alla sostituzione meramente interna deve essere portato dal RTI a conoscenza della stazione appaltante per consentirle, secondo il principio di c.d. sostituibilità procedimentalizzata a tutela della trasparenza e della concorrenza, di assegnare al raggruppamento un termine per riorganizzare il proprio assetto interno per poter riprendere la partecipazione alla gara o la prosecuzione del rapporto contrattuale.

Distinzione tra fornitura con posa in opera e prestazione di lavori: i chiarimenti dell'Autorità Nazionale Anticorruzione

L'ANAC ha chiarito (con delibera n. 354 del 5 maggio 2021) che è configurabile un contratto di fornitura con posa in opera nel caso in cui con il contratto di fornitura si intenda conseguire una prestazione avente per oggetto beni o prodotti che per loro stessa natura soddisfano autonomamente l'interesse del committente. In questo caso gli eventuali lavori di posa e di installazione del bene fornito sono di carattere accessorio e strumentale rispetto all'uso dello stesso; mentre si è in presenza di una prestazione configurabile come lavoro qualora vi sia una modificazione strutturale o funzionale di un bene, con il risultato di ottenere un nuovo bene che sia capace di esplicare autonome funzioni economiche e tecniche.

ROP DALLA SCRIVANIA DI **GIORGIO MAININI**

Con il bello e con il cattivo tempo, l'Associazione ha sempre tutelato le imprese nel territorio

Con il prossimo rinnovo elettorale, che definirà i nuovi vertici dell'Associazione, termina il mio mandato associativo. Ho ricoperto la carica di Vice Presidente con delega per i Lavori Pubblici per quasi dieci anni, alcuni durante la Presidenza De Albertis, gli altri sei con Marco Dettori. Non sono stati anni facili per il nostro settore. La costante contrazione degli investimenti pubblici che li ha caratterizzati ha riconfigurato il mercato e questo ha comportato il sacrificio di talune nostre storiche imprese. Ma durante il mandato ci sono stati anche gli anni di EXPO; anni nei quali le nostre imprese hanno in diverso modo contribuito alla realizzazione dell'evento espositivo e alla riqualificazione della nostra città.

In ogni contesto, comunque, l'obiettivo dell'Associazione è stato sempre quello di tutelare e valorizzare le imprese del territorio con azioni concrete nei confronti delle stazioni appaltanti, ma anche con interventi in giudizio ad adiuvandum, molti dei quali conclusi positivamente per tutto il nostro settore. Con molte stazioni appaltanti abbiamo instaurato un rapporto di aperto e leale confronto, nella consapevolezza reciproca che una composizione ragionata delle divergenze è la soluzione da preferire.

L'Associazione si è inoltre accreditata come interlocutore autorevole durante tutto il dibattito che ha portato all'approvazione del nuovo Codice degli appalti, ospitando relatori qualificati nel corso dei numerosi incontri organizzati. Ho portato le istanze degli imprenditori del territorio in Ance Lombardia e alla Rop nazionale dell'Ance, di cui mi onoro di far parte della segreteria tecnica. In questi ultimi anni i temi più salienti sono stati il prezzario regionale e il subappalto. Nonostante l'impegno e qualche positivo risultato, resta purtroppo ancora molto lavoro. Lascio la definizione di queste problematiche, insieme a quelle delle terre e allo split payment, a chi mi succederà insieme ad un caloroso e sincero augurio di buon lavoro.

Un ringraziamento a tutti i colleghi, in particolare a quelli che con me hanno fatto parte della nostra Commissione referente Rop. Grazie per il supporto, i suggerimenti e gli stimoli che mi hanno dato in tutto questo periodo. Grazie, infine, alla struttura di Assimpredil di cui ho avuto modo di apprezzare la competenza e la preziosa disponibilità. A tutti i colleghi i miei migliori auguri per gli anni a venire: che siano ricchi di soddisfazioni professionali e a tutti buon lavoro!

TELEFONO 02.80 90 80

IL SISTEMA ASSOCIATIVO DENUNCIA IL CARO MATERIALI

Il costo dei materiali da costruzione sta mettendo in ginocchio le imprese da oltre sei mesi: il nostro settore è esposto a oscillazioni imprevedibili per durata ed entità dei prezzi delle principali materie prime utilizzate in edilizia. Negli ultimi sei mesi, il prezzo del ferro-acciaio tondo per cementi armati, nel periodo novembre 2020 – maggio 2021, è aumentato del 150% (fonte MEPS Italia), mentre il polietilene (LDPE) nel periodo novembre 2020 – aprile 2021 ha subito un incremento del 128,5% (fonte Prometeia). Inoltre, aumenti significativi si registrano per il petrolio, il bitume, il rame e il cemento. Il significativo aumento del costo delle materie prime influisce pesantemente sull'andamento economico dei contratti in corso di esecuzione che, per divieto normativo, non possono godere di alcuna forma di revisione prezzi. Per questo, sta proseguendo l'intensa azione di sensibilizzazione degli interlocutori istituzionali, ai quali è stata evidenziata la gravissima difficoltà in cui versano le imprese appaltatrici. Nell'attesa di una soluzione normativa alla questione e al fine di fornire un primo supporto anche in questa fase, gli Uffici dell'Associazione sono a disposizione per ricevere segnalazioni e criticità e per fornire tre diversi modelli di istanza da utilizzare per fronteggiare la crisi.

GLI SPORTELLI DI ASSIMPREDIL ANCE PER LE IMPRESE:
esperti con elevate specializzazioni e orientati alla soluzione dei problemi

Nel numero 16 di Dedalo abbiamo avviato una rubrica volta a presentare gli Sportelli specialistici di Assimpredil Ance, pensati per un'assistenza personalizzata e con competenze che abbiano ben presenti le specificità della gestione di un'impresa di costruzione.

Con questo numero portiamo a termine il percorso di presentazione, illustrando 3 importanti e molto utilizzati Sportelli.

SPORTELLO CONTRATTUALISTICA

Rivolto alle imprese che richiedono una consulenza in fase di individuazione o stesura di un contratto nel mercato pubblico e privato, per una valutazione su specifiche clausole al fine di garantire le condizioni contrattuali più vantaggiose possibili e di evitare il rischio di nascita di contenziosi giudiziari che possono durare anche anni con conseguenti danni economici. Vengono inoltre forniti pareri legali ed altri atti giuridici, attraverso un'attenta disamina della giurisprudenza e della normativa con specifico riguardo al settore edile.
L'esperienza pluriennale degli esperti specializzati nel settore delle costruzioni, la possibilità di fornire una consulenza a 360 gradi su tutti gli aspetti dell'appalto consentono di fornire un servizio unico.

SPORTELLO ASSICURAZIONI

Offre una valutazione su tutti gli aspetti legati alle coperture assicurative, dall'analisi delle singole clausole all'individuazione delle polizze più competitive sul mercato. Gli esperti assicurativi hanno una particolare competenza in relazione alle assicurazioni specifiche connesse all'attività edile (decennale postuma, fideiussioni ecc.).

SPORTELLO INFORTUNI

Rivolto ai datori di lavoro, ai Responsabili della sicurezza e alle specifiche figure di cantiere che devono affrontare tutte le fasi della gestione di un infortunio che vanno dall'emergenza in cantiere, all'inchiesta infortunio, alla predisposizione della documentazione obbligatoria, all'assistenza e al trattamento da corrispondere all'infortunato, dai rapporti con i soggetti preposti alla comunicazione dell'evento alla stampa.
Il consulente, attivato anche nelle fasi di emergenza, garantisce un tempestivo intervento e permette di evitare di perdere del tempo prezioso e - attraverso una visita di cantiere - di capire cosa sia effettivamente successo anche per predisporre eventuali azioni correttive e migliorative per il futuro.

TELEFONO 02.80 90 80

RDR DALLA SCRIVANIA DI **LUCA BOTTA**

Tempo di bilanci

Si chiude nelle prossime settimane il mio mandato di Vice Presidente con la delega ai Rapporti Organizzativi ed è tempo di bilanci.
Sono stati 3 anni intensi e impegnativi, densi di sfide, di problemi da affrontare, di soluzioni da trovare rapidamente: l'emergenza legata alla pandemia Covid-19 ha chiesto all'Associazione di cambiare velocemente, per rispondere ai nuovi bisogni delle aziende e a farlo con nuove modalità.

Di fronte all'urgenza prima e alla necessità di ripartire poi, Assimpredil Ance sempre è stata al fianco delle imprese, aumentando ancora di più la propria capacità di dialogo e d'azione, sapendo come nei momenti difficili nulla valga più dello stare insieme, seppur 'a distanza', del 'mettere in comune', perché è in comune che le difficoltà si affrontano meglio, le opportunità si moltiplicano, la rete di relazioni acquista valore.

Lo sforzo compiuto, le energie dedicate, le attività messe in campo hanno premiato l'Associazione in termini di riscontri positivi ricevuti dai soci e in termini di sviluppo associativo: nuove imprese hanno infatti visto e riconosciuto nella nostra Associazione un riferimento, un aiuto, un partner per la propria attività e gestione d'impresa, e hanno quindi deciso di associarsi.

In questo sono state fondamentali le consolidate competenze specialistiche dei nostri esperti, subito pronti a supportare a 360° le imprese anche su nuovi ambiti di business, come ad esempio quello legato alle opportunità aperte dal Superbonus 110%.

Altrettanto fondamentale è stato anche il parallelo nuovo sforzo comunicativo, sia interno in termini di digitalizzazione e messa a disposizione online dei servizi e delle consulenze, sia esterno per far sapere che Assimpredil Ance aiuta e accompagna le imprese nel cogliere le sfide di un settore dinamico come quello delle costruzioni, aggiorna per anticipare le tendenze della società e le evoluzioni del mercato; è al fianco dei soci con servizi che rispondono ai bisogni di oggi e di domani e conta su solide relazioni con le istituzioni; permette di condividere esperienze, idee e valori.

Ora che iniziamo a guardare al domani con maggiore fiducia, ci troviamo quindi a essere più numerosi, più forti, più determinati di prima. Non era scontato che così fosse e lo dico quindi con un pizzico di orgoglio.

Nelle prossime settimane, si terranno le elezioni associative per il rinnovo degli organi sociali. Tali elezioni avverranno seguendo un nuovo Statuto, approvato nel 2019, frutto di un lungo lavoro interno di adeguamento ai dettami confederali e alle linee guida di Ance della complessa realtà della nostra Associazione, la più grande e articolata tra le territoriali del nostro sistema. Il nuovo Statuto ritengo che consenta di raggiungere importanti obiettivi, come quello di snellire gli organi associativi, favorire la partecipazione dei soci alle riunioni istituzionali e gruppi di lavoro, garantire un giusto ricambio ai vertici.

Il mio è quindi un bilancio positivo e ringrazio il Presidente Marco Dettori per la fiducia che mi ha sempre accordato, gli imprenditori che con me hanno seguito i lavori della Commissione Rapporti Organizzativi e la struttura, che ha lavorato con impegno e dedizione, e anche qualcosa in più.

I provvedimenti di repressione degli abusi non devono essere motivati

Il Consiglio di Stato, con la sentenza, Sezione IV, del 26 aprile 2021, n. 3340, si è espresso sul tema della sanatoria edilizia e della procedibilità dell'ordine di demolizione, anche in caso di preventiva presentazione del permesso di costruire in sanatoria.
Il Consiglio di Stato, nell'esaminare un ricorso contro la sentenza del TAR che aveva legittimato la demolizione di opere di recupero di un sottotetto, hanno ribadito che i provvedimenti di repressione degli abusi edilizi non prevedono motivazioni.
Il provvedimento con cui è ingiunta la demolizione di un manufatto abusivo senza titolo edilizio che ne legittima la realizzazione, non richiede motivazione alla luce delle ragioni di pubblico interesse.
Tale principio non è derogabile neppure nell'ipotesi in cui l'ingiunzione di demolizione intervenga a distanza di tempo dalla esecuzione dell'abuso e neanche se il titolare attuale dell'edificio non sia il responsabile dell'abuso, purché il trasferimento del bene immobile non denoti intenti elusivi dell'onere di ripristino.

Agevolate le opere in Superbonus con la CILA senza la verifica di stato legittimo

Il Decreto semplificazioni ammette che gli interventi del Superbonus 110%, che sono ora di manutenzione straordinaria, purché non comportanti demolizione e ricostruzione, siano autorizzabili con CILA.
Inoltre, non richiedono più l'attestazione dello stato legittimo degli immobili.
La verifica dello stato legittimo, anche se in alcuni casi contestualizzata alle sole parti comuni, senza entrare nel merito delle unità immobiliari, rappresenta una causa che ha rallentato l'avvio dei lavori con il Superbonus.
In caso di intervento sulle parti comuni di un condominio, se all'interno di un singolo appartamento fossero presenti irregolarità con effetti sulle parti comuni, si sarebbe precluso l'accesso al Superbonus agli altri condomini.
Ora i tecnici abilitati non sono più tenuti a verificare i lavori effettuati dopo la realizzazione dell'immobile, ma devono comunque riportare gli estremi del titolo abilitativo che ha previsto la costruzione dell'edificio o del provvedimento che ne ha consentito la legittimazione.
Per gli edifici completati prima del 1° settembre 1967, si deve dichiarare il completamento della costruzione prima di tale data.
L'eliminazione della asseverazione dello stato legittimo degli immobili non diventa un condono per eventuali abusi edilizi e la presentazione della CILA non sana eventuali difformità edilizie, la cui regolarizzazione potrebbe avvenire solo con presentazione di una sanatoria.

INTERVENIRE SU UN EDIFICIO ABUSIVO È COME PROSEGUIRE IL REATO EDILIZIO

La Corte di Cassazione, con la sentenza n. 11788 del 2021, ha affermato che qualsiasi intervento effettuato su una costruzione che sia stata realizzata abusivamente, anche se l'abuso edilizio non è stato represso, costituisce un nuovo reato, anche se consiste in semplici opere manutentive.
I giudici della Corte di Cassazione affermano che la realizzazione di opere edilizie "non può qualificarsi come manutenzione ordinaria se interessa un immobile abusivo con pratica di condono in corso".
Secondo il Testo Unico Edilizia, ogni intervento, anche se di manutenzione ordinaria, ma effettuato su una costruzione realizzata abusivamente, "ancorché l'abuso non sia stato represso, costituisce una ripresa dell'attività criminosa originaria, che integra un nuovo reato, perché anche tale categoria delle opere di manutenzione ordinaria presuppone che l'edificio sul quale si interviene sia stato costruito legalmente".

TELEFONO 02.80 90 80

RET DALLA SCRIVANIA DI **CARLO RUSCONI**

C'è Milano da fare: *una grande intuizione, una bella eccezione di dialogo tra imprese e decisore pubblico*

Grandi e lunghe battaglie su temi di vitale importanza per il nostro settore e per questo territorio: questo è stato il mio impegno profuso nel corso di due mandati come Vice Presidente con delega all'urbanistica, all'edilizia e alle tematiche immobiliari. Di questo sono grato a Marco Dettori, che mi ha coinvolto nella sua Presidenza, e che ha condotto l'Associazione in questi ultimi sei anni con impegno, competenza e con quel tratto signorile che lo ha certamente distinto in quel focoso ring quale è oggi il dibattito politico.

Su tanti temi siamo entrati nel confronto portando istanze, esigenze, proposte provenienti dal nostro mondo imprenditoriale, sulla base delle necessità espresse dal quotidiano svolgersi dell'attività edilizia e immobiliare. Solo in parte di tutto questo avete potuto leggere su queste pagine.

La centralità del territorio che rappresentiamo, insieme all'autorevolezza della nostra Associazione, ci ha portato a intervenire su tematiche di livello nazionale, dal consumo di suolo alla rigenerazione urbana, dalla sempre ribadita necessità di una legge urbanistica nazionale alla mai sopita esigenza dello svecchiamento di discipline ormai inattuali, per finire agli aspetti contrattuali e finanziari delle operazioni immobiliari, e al tema storico delle garanzie legate alla compravendita di immobili in corso di costruzione.

Anche il livello regionale, tradizionalmente fonte di discipline normative di settore, ci ha visto fortemente impegnati: invarianza idraulica, regolamentazione edilizia unica, modulistica unificata, incentivazione per immobili abbandonati o dismessi.

Fino ai temi prettamente locali, ma non certo secondari, del livello comunale, sia milanese che di tanti Comuni compresi nelle nostre province di competenza: gli strumenti urbanistici generali, la regolamentazione edilizia, le tante prassi amministrative consolidate e spesso frutto di infondate discrezionalità.

L'approccio con le Amministrazioni è sempre stato propositivo, mai invadente nel tentativo di far capire esigenze del mercato e potenzialità dell'offerta da parte degli operatori. Al termine di questo lungo periodo, devo però confessare che l'atteggiamento mostrato dal decisore pubblico nei nostri confronti solo raramente si è dimostrato aperto, comprensivo e solidale.

Rappresenta una eccezione, quindi, la costruttiva attività di relazione generatasi nell'ambito del Tavolo "C'è Milano da fare", nato per una felicissima intuizione di Marco Dettori, intorno al quale si sono potute approfondire e risolvere molte questioni poste dalle regole e dalle prassi comunali.

La progressiva perdita di considerazione, a livello generale, delle potenzialità dei corpi intermedi, insieme alla discontinuità nel dialogo e nel confronto da parte delle Amministrazioni e degli Enti Pubblici con cui siamo soliti relazionarci, hanno certamente rappresentato un limite e un ostacolo nello svolgimento della già complessa attività di lobby e di rappresentanza.

Nel lasciare questo incarico, auspico dunque che su tutti questi temi l'Associazione tenga la barra dritta ma soprattutto che, sul piano delle strategie, non abdichi al suo ruolo, che da sempre le viene riconosciuto, di farsi portatrice delle istanze degli operatori con schiettezza e con intelligente perizia.

Recovery Plan: il peso del settore delle costruzioni nel PNRR

Il Piano Nazionale per la Ripresa e Resilienza (PNRR) prevede complessivamente 222 miliardi di euro di investimenti. Alle risorse del PNRR si aggiungono circa 15 miliardi di fondi REACT e 10 miliardi per progetti legati allo sviluppo della rete AV/AC (Salerno-Reggio Calabria e Verona-Padova). I 222 miliardi del PNRR sono suddivisi in 6 missioni, rispettivamente:

- digitalizzazione, competitività e cultura (46,30 mld);
- rivoluzione verde e transizione ecologica (68,9 mld);
- infrastrutture per una mobilità sostenibile (31,98 mld);
- istruzione e ricerca (28,5 mld);
- inclusione e coesione (27,63 mld);
- salute (18,01 mld).

Il peso del settore costruzioni riguarda il 48% delle azioni previste dal PNRR, quasi la metà degli investimenti, con un monte pari a 107 mld. Rispetto agli altri Stati UE, l'Italia è il Paese che più di tutti ha concentrato il proprio Piano sul settore delle costruzioni.
Di particolare interesse per il settore:

- 29,55 mld per l'efficienza energetica e la riqualificazione di edifici;
- 28,3 mld per le infrastrutture.

Sulla spesa prevista nel biennio 2021-2022, pari a 12,5 mld, pesano gli investimenti realizzati dagli enti locali: il piano asili nido e scuole dell'infanzia (650 mln di per ciascuno degli anni 2021 e 2022) e il piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica (700 mln di nel 2021 e 750 mln di nel 2022).
Sono programmi già in essere o in via di definizione e, in alcuni casi, le risorse europee consentiranno il finanziamento di altri interventi in graduatoria. Le tempistiche previste invece dagli interventi del PNRR sono concentrate nel triennio 2024-2026, quindi nei prossimi mesi avranno effetti più limitati.

IL MERCATO IMMOBILIARE RESIDENZIALE

Lo scorso anno si è concluso confermando la buona resilienza del mercato immobiliare residenziale, in un contesto economico danneggiato dall'emergenza sanitaria legata a Covid-19 con un contraccolpo senza precedenti nella storia italiana dal dopoguerra ad oggi. Gli ultimi dati dell'Agenzia delle Entrate, riferiti al quarto trimestre del 2020, danno evidenza di una tendenza positiva che si conferma e si rafforza dopo i forti cali registrati nei mesi del lockdown primaverile. Il numero di abitazioni compravendute, registra, infatti, un ulteriore aumento del +8,8% rispetto al quarto trimestre 2019, dopo il +3% del terzo trimestre.
Nonostante tale dinamica positiva che ha caratterizzato il secondo semestre, il 2020 si chiude comunque con una flessione complessiva del numero di abitazioni compravendute del -7,7% nel confronto con l'anno precedente.
Per l'anno in corso, si prospetta uno scenario positivo, soprattutto nella prima parte dell'anno.
Secondo Nomisma, è previsto un aumento del +5% dell'attività transattiva residenziale.
Sulla previsione del 2021 incidono più fattori: ad esempio il mantenimento dei tassi di interesse eccezionalmente bassi, che consentono un accesso al credito particolarmente agevole e l'opportunità di allocazione del risparmio forzoso accumulato durante l'emergenza pandemica. A ciò si aggiungano le misure di sostegno varate dal Governo per fronteggiare la crisi come, ad esempio, la proroga del blocco dei licenziamenti e la possibilità di utilizzo della cassa integrazione in deroga, fattori ulteriori che consentono di non aggravare una situazione già fortemente compromessa.

TELEFONO 02.80 90 80

CS DALLA SCRIVANIA DI **EDOARDO DE ALBERTIS**

Tre anni intensi, davvero difficili. Ma volati via

Tre anni intensi, difficilissimi e passati in un batter d'occhio. Innanzitutto, un ringraziamento al Presidente Dettori per aver dato fiducia ad un giovane vicepresidente per un incarico così importante. Sento inoltre il bisogno di tirare qualche conclusione sull'attività svolta dal Centro Studi, le principali iniziative promosse, gli obiettivi raggiunti, e quanto ancora da fare per chi mi succederà in questo appassionante incarico.

- *Istituzione del Premio Claudio De Albertis, in ricordo del mio grande papà. Il Premio, indirizzato ad imprese associate impegnate nella realizzazione di un intervento edilizio coniugando in modo esemplare il concetto di innovazione di prodotto o di processo, è stato ampiamente partecipato dalle imprese con entusiasmo e passione. Lo spirito associativo è stato fortemente rafforzato da questa iniziativa e auspico che questa ricorrenza annuale possa essere continuata ed incentivata nel futuro.*
- *Cicli di incontri "Metamorfosi del Mercato". Mentre il primo ciclo si è incentrato sull'analisi del mercato immobiliare milanese in profonda trasformazione per quanto riguarda la dinamica di prodotto, lo scenario competitivo, le esigenze della domanda, il secondo ciclo ha analizzato la nostra realtà imprenditoriale e le necessità di adeguare i modelli organizzativi, gestionali e patrimoniali in un mondo in così rapida trasformazione. Il terzo ciclo di incontri si è incentrato su strategie e visioni per la Milano 2025, in vista del dibattuto con i candidati Sindaci e gli stakeholder pubblici in prossimità della scadenza elettorale. "Metamorfosi del Mercato" è stato uno straordinario successo in termini di partecipazione e qualità dei contenuti ed ha riposizionato Assimpredil quale luogo cardine del dibattito immobiliare del nostro territorio.*
- *Giunta residenziale di Stresa. Importante appuntamento di riflessione in cui gli imprenditori si sono confrontati su temi relativi al mercato privato, ai lavori pubblici ed ai processi innovativi d'azienda.*
- *Sportello del credito. Istituzione di un servizio di consulenza per guidare le imprese nella lettura delle agevolazioni finanziarie introdotte dal legislatore nella fase pandemica e nell'interlocuzione con gli Istituti di credito.*
- *Sportello bonus fiscali 110%. Istituzione di un servizio di consulenza volto a formare le imprese sulle agevolazioni fiscali inerenti la riqualificazione degli edifici e a favorire l'interlocuzione con gli Istituti di Credito per rendere operativa ed attuabile la cessione del credito.*
- *Tavolo degli affitti. Incontri con primari operatori del settore immobiliare ed Associazioni di categoria del real estate per esercitare congiuntamente attività di lobby nei confronti del legislatore con l'obiettivo di attualizzare la normativa fiscale relativa agli investimenti in immobili destinati ad affitto residenziale così da rispondere alle crescenti esigenze della domanda ed aprire nuove opportunità di mercato per le imprese.*
- *Progetto Comunicazione. Unitamente al consigliere Garavaglia ed alla consulenza di Ernst Young, si è lavorato sul rilancio dell'immagine e della strategia comunicativa dell'Associazione con particolare riferimento al web ed al mondo social.*
- *Piattaforma statistica di monitoraggio del settore immobiliare e delle costruzioni. In collaborazione con l'Università di Castellanza (LIUC) si sta attualmente lavorando su un database statistico che conterrà le informazioni utili ad Assimpredil Ance per l'attività di monitoraggio, analisi e descrizione periodica del settore immobiliare e delle costruzioni nelle nostre province.*

Un sentito ringraziamento alle risorse umane di Assimpredil, ad Antonio Gennari ed a Marco Martini che mi hanno affiancato in questo entusiasmante viaggio.

Si esaurisce con il prossimo mese il mio mandato da Vicepresidente, ma rimane viva la mia partecipazione ed il mio impegno per la nostra categoria e per la nostra amata Associazione.

D.L. Semplificazioni – una prima sintesi delle novità ambientali

Dal 1° giugno 2021 è in vigore il D.L. n. 77/2021 c.d. Decreto Semplificazioni (pubblicato sulla G.U. n. 219 del 31 maggio 2021) che ha inserito numerose semplificazioni su vari aspetti normativi, e in particolare sulle tematiche ambientali.
Per quanto riguarda le procedure ambientali, infatti, viene creata una corsia preferenziale con una Commissione ad hoc per accelerare e semplificare la valutazione di impatto ambientale (VIA) dei progetti che rientrano nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, nonché per quelli attuativi del Piano nazionale integrato per l'energia e il clima (PNIEC).
Nella logica di facilitare la realizzazione delle opere del Piano nazionale di ripresa e resilienza, sono previste apposite semplificazioni anche per il procedimento di bonifica: a tali interventi, infatti, è possibile applicare la procedura semplificata di cui all'art. 242-ter del D.Lgs. 152/2006.
Viene, infine, inserita nel procedimento ordinario per la bonifica dei siti contaminati (art. 242 D.Lgs. 152/2006) la possibilità di procedere con le c.d. bonifiche a stralcio, qualora gli obiettivi individuati per suolo, sottosuolo e materiali di riporto siano raggiunti anticipatamente rispetto a quelli previsti per la falda. Tale previsione era prima riservata esclusivamente alle bonifiche relative ai siti di interesse nazionale (SIN).

Patenti di guida e CQC – nuove proroghe

A seguito della proroga dello stato di emergenza al 31 luglio 2021, sono stati modificati i termini di validità delle patenti di guida e delle CQC (Carta di Qualificazione del Conducente).
Per circolare sul suolo italiano con patenti rilasciate in Italia si applicano i seguenti termini di scadenza:
- per le patenti con scadenza originaria dal 31 gennaio 2020 al 29 dicembre 2020, la proroga vale fino al 29 ottobre 2021;
- per le patenti con scadenza originaria dal 30 dicembre 2020 al 30 giugno 2021, la proroga vale dieci mesi a partire dalla data della scadenza indicata sulla patente;
- per le patenti con scadenza originaria dal 1° al 31 luglio 2021, la proroga vale fino al 29 ottobre 2021.
Per la circolazione in territorio italiano con una CQC (Carta di Qualificazione del Conducente) rilasciata in Italia si applicano i seguenti termini:
- la scadenza originaria dal 31 gennaio 2020 al 29 dicembre 2020 è prorogata al 29 ottobre 2021;
- la scadenza originaria dal 30 dicembre 2020 al 30 giugno 2021 è prorogata di dieci mesi a partire dalla data della scadenza scritta sul documento;
- la scadenza originaria dal 1° al 31 luglio 2021 è prorogata fino al 29 ottobre 2021.

ALBO GESTORI AMBIENTALI PROROGA ISCRIZIONI AL 29 OTTOBRE 2021

ALBO NAZIONALE GESTORI AMBIENTALI

A seguito della proroga dello stato di emergenza sanitaria al 31 luglio 2021 (prevista dal D.L. 22 aprile 2021, n. 52), l'Albo Nazionale Gestori Ambientali ha pubblicato la circolare n. 6 del 11/05/2021 con la quale ha disposto una ulteriore proroga della validità delle iscrizioni all'Albo Gestori Ambientali.
Tutte le iscrizioni all'Albo Gestori Ambientali (comprese le iscrizioni in categoria 2-bis per il trasporto dei propri rifiuti), aventi scadenza nell'arco temporale compreso tra il 31 gennaio 2020 e il 31 luglio 2021, conservano la loro validità fino al 29 ottobre 2021, ferma restando l'efficacia dei rinnovi deliberati nel periodo suddetto.
Le imprese possono visualizzare la nuova scadenza della/e categoria/e all'interno della propria area riservata sul sito web dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali. Gli Uffici dell'Associazione sono a disposizione per ogni ulteriore approfondimento.

TELEFONO 02.80.90.80

DALLA SCRIVANIA DI ROBERTO MANGIAVACCHI

Tecnologia e Innovazione: un bilancio triennale dell'attività

A partire dalla fine del 2018, la Commissione Tecnologia e Innovazione di Assimpredil Ance si era posta l'obiettivo ambizioso di diffondere fra le imprese associate la conoscenza delle innovazioni di prodotto e di processo più interessanti riscontrate sul mercato, per permettere alle imprese di avvantaggiarsi con nuove tecnologie, nuovi metodi costruttivi e organizzativi.

Il tema dell'innovazione, infatti, è ormai imprescindibile in tutte le realtà di mercato ed il settore delle costruzioni vive una grande evoluzione grazie ai continui sviluppi delle tecnologie digitali, dalla progettazione in BIM, alla prefabbricazione, alla sensoristica (IoT) e ad altre varie tecnologie.

L'obiettivo di creare una conoscenza diffusa su questi temi e nuove relazioni tra le imprese associate ed i promotori dell'innovazione è stato lo stimolo per organizzare numerosi momenti formativi e informativi.

Il ciclo di incontri "Costruire l'innovazione", organizzato in collaborazione con CRESME, è stata un'occasione per ascoltare le esperienze che stanno guidando il cambiamento, per vedere come nuove tecniche e nuovi approcci stanno trasformando e orientando il mercato, per toccare con mano le tecnologie ed i prodotti che stanno ridefinendo i confini delle costruzioni.

Non si è trattato, in realtà, solo di momenti prettamente formativi, ma anche e soprattutto di occasioni per incontrare le persone e le aziende che sull'innovazione e sul digitale hanno costruito il proprio mercato, tramite un'attività di networking e B2B, con l'opportunità di creare così reti di conoscenza e collaborazione.

Con l'emergenza sanitaria legata a Covid-19, nonostante la situazione assolutamente imprevedibile, si è sviluppata una grande spinta verso il digitale: le necessità dettate dalla drammatica contingenza hanno sicuramente contribuito a generare nelle imprese la consapevolezza che gli strumenti innovativi messi a disposizione dal continuo sviluppo tecnologico rappresentano una grande potenzialità e, soprattutto, sono ad integrazione, e non a sostituzione, delle persone e degli schemi tradizionali di lavoro.

Oltre allo spazio riservato ad una serie di webinar sui temi del BIM e della digitalizzazione organizzati direttamente dallo Sportello BIM di Assimpredil Ance, è stato portato avanti il progetto Open Innovation Lab, in collaborazione con Digital Magics (il più grande incubatore di start up italiano) e sono stati organizzati alcuni workshop con start up selezionate sui temi della digitalizzazione del cantiere, sull'economia circolare con il recupero e riciclo dei materiali derivanti dalle lavorazioni di cantiere e sulla sicurezza a 360° con applicazioni su consolidamento statico degli edifici, dissesto idrogeologico, monitoraggio dell'integrità delle infrastrutture, messa in sicurezza del territorio e del costruito.

Il percorso per l'innovazione delle imprese di costruzione, dunque, è in continua evoluzione: molto è stato fatto, tanto resta ancora da fare e assai apprezzabili sono i potenziali di crescita e di miglioramento che il settore esprime.

INFO: FRANCESCA BRAMBILLA
TEL: 039.2315205 - 02.88129531
MAIL: FORMAZIONE@AIESERVIZISRL.IT

INCONTRI FORMATIVI IN WEBINAR

TECNOLOGIA E INNOVAZIONE

OPEN INNOVATION LAB - SICUREZZA A 360°: CONSOLIDAMENTO STATICO DEGLI EDIFICI, DISSESTO IDROGEOLOGICO, MONITORAGGIO DELL'INTEGRITÀ DELLE INFRASTRUTTURE, MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO E DEL COSTRUITO

15 giugno 2021 | ore 17.00 - 19.00

EVENTO È RISERVATO ALLE IMPRESE ASSOCIATE E ADERENTI AD ASSIMPREDIL ANCE

Open Innovation Lab è la piattaforma di Assimpredil Ance, nata per creare un rapporto diretto tra le imprese edili e l'ecosistema dell'innovazione e delle start up. È uno strumento per aiutare la crescita o la nascita di innovazione nell'imprenditorialità. L'animazione della Piattaforma è attuata da Digital Magics, il più importante incubatore di start up italiano, mentre la Piattaforma, aperta tutti i giorni 24 ore su 24, è curata da Foxwin. Attraverso la piattaforma, attivata a dicembre 2020, sono state raccolte le SFIDE, cioè i problemi non ancora risolti con prodotti già disponibili nel mercato, le domande di innovazione di specifici prodotti o processi e alcune start up hanno segnalato le loro soluzioni tramite alcune proposte. Sulla base di quanto emerso, sono stati organizzati 4 workshop in ognuno dei quali saranno coinvolte 3 start up/PMI innovative, che racconteranno la loro esperienza reale, i prodotti e servizi inerenti al tema proposto. Lo scopo è stimolare una discussione e uno scambio proficuo tra aziende di Assimpredil Ance e le giovani imprese.

FISCALITA'

TUTTI I BONUS FISCALI PER L'ACQUISTO DI UNITÀ IMMOBILIARI

21 giugno 2021 | 10.00 – 12.00

LA PARTECIPAZIONE ALL'EVENTO È GRATUITA

Le agevolazioni fiscali riservate a chi intende acquistare unità immobiliari sono diverse. In particolare, sono previste detrazioni fiscali sia in capo alle persone fisiche con una percentuale compresa tra il 50% al 110% per l'acquisto di unità di natura abitativa, nonché in capo alle imprese e persone fisiche (si veda ad esempio il c.d. Sisma bonus acquisti "ordinario") con una percentuale del 75% o 85% per l'acquisto di immobili di natura diversa da quella abitativa.
In particolare, durante il webinar saranno trattate le detrazioni del 50% per l'acquisto di unità abitative inserite in fabbricati interamente ristrutturati e per l'acquisto/costruzione di box/posti auto pertinenziali, il c.d. "Sisma bonus acquisti ordinario" ed il c.d. "Super Sisma bonus acquisti", nonché il bonus mobili prorogato anche per l'anno 2021 per il quale la Legge di Bilancio 2021 ha altresì innalzato il limite di spesa.

LAVORO E PREVIDENZA

LA REGOLARITA' CONTRIBUTIVA: COSA FARE PER EVITARE PROBLEMI IN FASE DI EMISSIONE DEL DURC

settembre - ottobre 2021
(data in fase di definizione)

LA PARTECIPAZIONE ALL'EVENTO È GRATUITA

L'Associazione, con la collaborazione di INPS, organizza un incontro di approfondimento per illustrare da un lato le circostanze amministrative più frequenti che possono determinare il rallentamento o la mancata emissione della regolarità contributiva e dall'altro quali siano i controlli preventivi che le imprese possono effettuare per tutelare la propria regolarità contributiva.

L'ISTITUTO DEL DISTACCO: FOCUS CON L'ISPETTORATO DEL LAVORO

settembre - ottobre 2021
(data in fase di definizione)

LA PARTECIPAZIONE ALL'EVENTO È GRATUITA

L'Associazione, con la collaborazione dell'Ispettorato del Lavoro territoriale, propone un momento di approfondimento relativo alla corretta interpretazione ed applicazione della disciplina legale e contrattuale dell'istituto del distacco di personale anche alla luce delle maggiori criticità che sul tema emergono durante le ispezioni.

CREDITI FORMATIVI: Alcuni corsi/convegni saranno accreditati per il rilascio dei CFP (crediti formativi professionali) necessari alla formazione obbligatoria per i professionisti; i dettagli dei singoli eventi verranno comunicati con un'informativa specifica

UNA VILLA NOBILIARE SUL NAVIGLIO LIBERATA DA UN SECOLARE PROBLEMA DI UMIDITÀ

Grazie all'utilizzo dei dispositivi CNT, quattro edifici della Villa Visconti Castiglioni Maineri recuperano splendore e salubrità

Maggio 2016 **FASE INIZIALE**

Maggio 2017 **FASE INTERMEDIA**

Ottobre 2019 **FASE FINALE**

Che cos'è la Tecnologia CNT?

La Tecnologia CNT® – acronimo di "Charge Neutralization Technology", Tecnologia a Neutralizzazione di Carica – al contrario di sistemi ormai superati che invertono la polarità elettrica del muro o delle molecole dell'acqua, neutralizza la carica elettrica dell'acqua presente nel terreno a contatto con la muratura, interrompendone la risalita attraverso i capillari del muro.Perché è fondamentale neutralizzare anziché invertire? Perché i materiali che costituiscono i muri, soprattutto in edifici datati, possono essere dotati di cariche differenti all'interno della stessa costruzione, pertanto l'inversione della polarità non garantisce che l'effetto di risalita smetta di manifestarsi. Solo neutralizzando la carica dell'acqua è possibile garantire il risultato.

Costeggiando le rive del Naviglio Grande, presso Cassinetta di Lugagnano, piccolo borgo agricolo alle porte di Milano, si incontra un'imponente Villa settecentesca di pregio artistico. È Villa Visconti Castiglioni Maineri, di proprietà della famiglia aristocratica Visconti sin dal 1392. La presenza dell'acqua rende la costruzione ancora più affascinante, ma al contempo è causa di danni e ammaloramenti che la affliggono da centinaia di anni, dovuti appunto alle infiltrazioni e all'umidità di risalita.

Il palazzo si presenta oggi con una pianta ad H ed è distribuito su tre piani: il fronte strada ha un piano terra occupato dal portico, locali di servizio e una zona giorno per sale hobby; il fronte sul retro ospita gli alloggi, la sala da pranzo e la cucina, che affacciano su un giardino doppio disposto su piani sfalsati. Di pertinenza del complesso, una preziosa cappella affrescata e due altri fabbricati civili e rustici: la casa del massaro e la casa da pigionante.

"La Villa, quando l'ho ricevuta in eredità – afferma l'ingegner Benigno Morlin Visconti Castiglioni - presentava un discreto grado di degrado generalizzato e richiedeva notevoli sistemazioni, molte delle quali legate alla presenza di infiltrazioni d'acqua. Abbiamo sanato il tetto, per poi proseguire con il piano terra dell'area fronte strada. Qui le infiltrazioni arrivavano ad fino ad un'altezza di 4 metri da terra".

Ma anche il lato giardino non godeva di migliore salute. "Nella zona residenziale il fronte dell'umidità era più basso ma gli ammaloramenti della finitura muraria erano comunque notevoli" – afferma il proprietario, che prosegue – "Ho provato alcune soluzioni costruttive e tecnologiche, tenendo conto che si trattava di un immobile vincolato e che non volevo assolutamente utilizzare sistemi invasivi. Ma ogni volta il nuovo metodo non funzionava: il muro si asciugava poco o niente. Fino a quando non ho provato il metodo CNT a neutralizzazione di carica. Era un metodo che conoscevo, visto che sono stato per anni architetto della Fabbrica del Duomo di Milano, e ne avevo potuto apprezzare le ottime referenze su monumenti e edifici storici che definirei decisamente - malati gravi – e che ne avevano tratto gran giovamento".

"In fase di sopralluogo abbiamo verificato, grazie alla strumentazione elettronica, se si trattasse di umidità di risalita e fino a che altezza arrivasse – afferma il Geometra Marco Vaghi, dell'ufficio tecnico di Domodry e responsabile tecnico del progetto di intervento -. Una volta verificata l'entità e la natura del problema, abbiamo proposto la nostra strumentazione. I due dispositivi sono stati installati nella sala hobby lato strada e nella zona pranzo, sul lato del giardino. Contestualmente abbiamo eseguito le prime termografie, che confermavano una cospicua presenza di acqua".

"Dopo un anno e mezzo - afferma l'ingegnere Visconti Morlin – grazie alle nuove termografie si è potuto constatare che il fronte dell'umidità era sensibilmente sceso e attraverso successive prove ponderali effettuate sui mattoni, è stata confermata una minore presenza di acqua nelle murature. Dopo tre anni con la CNT siamo riusciti a risanare completamente tutta la parte inferiore della Villa"

A seguito della buona riuscita dell'intervento è stato deciso dalla proprietà di estendere l'applicazione del metodo CNT anche agli altri due fabbricati presenti sul terreno della Villa. E anche qui oggi, grazie a recenti mappature, di umidità ormai nessuna traccia.

CNT-APPs Research Project
CHARGE NEUTRALIZATION TECHNOLOGY Applications
LA SALVAGUARDIA DALL'UMIDITÀ DI RISALITA DEL PATRIMONIO ARCHITETTONICO ED ECCLESIASTICO IN CALABRIA, GRAZIE AL METODO CNT
DOMODRY
MURI ASCIUTTI PER SEMPRE
Info su domodry.it
e su Linkedin @Domodry

Questi servizi sono gestiti da
A2A Calore e Servizi S.r.l.

TELERISCALDAMENTO, L'ENERGIA PULITA

Utilizziamo fonti rinnovabili e recuperiamo calore da impianti industriali o dal trattamento dei rifiuti per fornire **teleriscaldamento** e **teleraffrescamento** agli edifici di Bergamo, Brescia e Milano. Offriamo la nostra esperienza nell'**efficienza energetica** e nella **gestione degli impianti** termici per rendere sempre più confortevoli gli spazi in cui viviamo, nel totale rispetto dell'ambiente.

La vita è più azzurra quando scegli la competenza di chi, come noi, si prende cura della tua casa e della tua città.

a2acaloreservizi.eu
Numero verde: 800 933 387

a2a
LIFE COMPANY